

**COMUNE DI SCANDICCI**  
**(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 GIUGNO 2017**

**INIZIO ORE 20,59**

**QUESTION TIME**

**Argomento N. 1**

**OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle su "Determinazione n. 148 del 17/05/2017".**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Buonasera. Iniziamo il nostro question time. Chiederei al Consigliere Bencini di esporre l'interrogazione, che ha presentato. Grazie. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ho presentato in data 22 maggio questa interrogazione prendendo mosca dalla determinazione n. 148 del 17 maggio. Determinazione che metteva in evidenza uno stato di mancato pagamento di utenze, uno stato, ecco, metteva in evidenza uno stato di mancato pagamento di utenze da parte della società, che gestisce il bistrot del Castello dell'Acciaiuolo e veniva deliberato in quella determina di procedere alla escussione della fideiussione di 24 mila Euro rilasciata a garanzia. Nella interrogazione allora posta, chiedevo alla Giunta di sapere come intendeva procedere in merito alla somma, che eccede i 24 mila Euro. Chiedevo se la fideiussione a prima richiesta e ha questo ho già risposto perché ho fatto un accesso agli atti e la fideiussione è a prima richiesta. Se sono dovute altre somme per canoni concessori o ad altro titolo. Dal 22 maggio ad oggi non è sfuggita a nessuno l'attività che Slow Food ha fatto in queste due settimane. In particolare, è stato inviato a tutti i Consiglieri una memoria, e anche alla Giunta, una memoria che andava a riassumere la storia della conduzione di questo bistrot, evidenziando come ci fossero, diciamo, delle, chiamiamole così, semplifichiamole, lagnanze da parte del conduttore, principalmente in merito a due questioni: la questione principale è quella della determinazione dei consumi, che sarebbero fatti con un sistema non chiaro ed arbitrario e che sarebbero troppo esosi, e poi, sostanzialmente, alla fine di questa memoria, sostanzialmente, la società chiede al Comune, alla luce di queste riflessioni, venga fatta un'equa riscrittura del dare ed avere di questa esperienza e si condivida il risultato di questa esperienza dalla quale tutti noi cittadini abbiamo solo guadagnato. Chiediamo, dopo tanti anni di sforzi e risultati, un reale riscontro di quel che spetta all'associazione per poter tutti insieme, tutti festeggiare la fine di una esperienza. Questo, in sostanza, ed in estrema sintesi. Quindi, chiederei gentilmente all'Assessore, se volesse un attimino riassumere estendendo un attimino, oltre i tre punti sintetici della domanda, qual è la posizione della Giunta e dell'Amministrazione nei confronti di questa vicenda. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Allora, la parola all'Assessore Capitani. Prego. >>

**Parla l'Assessore Capitani:**

<< Grazie e buonasera. Allora, già la scorsa volta avevamo risposto in parte a queste domande, perché comunque era già stata fatta una domanda di attualità nello scorso Consiglio Comunale e ridico le stesse cose, che ho già detto nello scorso Consiglio Comunale: al di là della fideiussione a prima richiesta, che, appunto, come ha potuto vedere dall'accesso agli atti è in quel modo. Allora, nei mesi scorsi è stata tentata una risoluzione bonaria per riuscire ad arrivare ad un accordo. Questo accordo non siamo riusciti a raggiungerlo e quindi dopo, prima della scadenza del contratto è stata richiesta l'escussione della polizza fideiussoria e il rilascio dell'immobile, in quanto previsto dal contratto con scadenza 20 maggio. Pertanto, questo è, diciamo, la parte tecnica relativamente a quello che è lo stato dell'arte. Per quanto riguarda le somme non ci sono canoni concessori in arretrato. Ci risulta, però, per fare una precisazione, anche sulla scorsa volta, che non siano state pagate la TARI relativamente al secondo acconto 2016 e il primo acconto 2017. Quindi, questo sono quello che le somme dovute dall'Amministrazione. Fermo restando che la somma era più alta perché era di più di 60 mila Euro, quindi c'è una differenza notevole anche da quello che è l'incasso coperto dalla fideiussione. Quindi, l'Amministrazione si riserva di attivare tutte le procedure legali per il debito, per riscuotere il debito, fermo restando che non c'è nessuna volontà vessatoria nei confronti di nessuno, che il riconoscimento dei valori dello Slow Food è un riconoscimento che non contestiamo, che comunque l'Amministrazione ha fatto proprio anche l'interno di quello che è il percorso delle mense scolastiche, la filiera corta, la qualità dei cibi, quindi è un ragionamento su quelli che sono i principi fondatori dello Slow Food, che non mettiamo assolutamente in discussione. Naturalmente, potete comprendere che qui non è il punto, il luogo dove risolvere le questioni anche, le questioni anche di contrasto o comunque di richieste di indennità, di danni o quant'altro. Per cui, ci saranno altri luoghi. Qui è un luogo dove si espone quello che sta succedendo, in cui l'Amministrazione si riserva di fare tutti i passi necessari per riavere il rilascio dell'immobile essendo scaduto, a questo punto, il 20 maggio, quindi più di 15 giorni fa il contratto e, eventualmente, di rifare un, no eventualmente, sicuramente di rifare un nuovo bando per l'affidamento del locale. Detto questo, io non ho altre cose particolari da dire, se non quelle che ho esplicitato e, ripeto, non c'è nessuna intenzione di vessazione nei confronti di nessuno. Il Sindaco ha ricevuto la lettera inviata a tutti e risponderà, sta rispondendo con preghiera di diffusione a tutti Slow Food e quindi questo è quanto.

>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Capitani. Consigliere Bencini, se è soddisfatto della risposta, se vuole aggiungere qualcosa. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Ringrazio l'Assessore della risposta data. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere. Allora, ci aggiorniamo tra pochi minuti per l'inizio della seduta. >>

## **Argomento N. 1**

### **OGGETTO: Insediamento della seduta. Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Buonasera colleghi, iniziamo la nostra seduta. Direi, chiederei gentilmente al Segretario di procedere con l'appello. Grazie. >>

#### **Parla il Segretario Generale:**

<< Buonasera a tutti. Iniziamo l'appello. 17. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie. Allora, possiamo iniziare la nostra seduta. Nomino scrutatori i Consiglieri Tognetti, D'Andrea e Bambi. Dopo di che procediamo con le comunicazioni. Inizio con una brevissima comunicazione in merito, in risposta al quesito protocollato in data odierna dalla Vice Presidente Fabiana Fulici, non si è intrapresa e non si intende intraprendere azione alcuna nei confronti del Consigliere Andrea Pacini, in quanto le sue assenze sono sempre state verbalmente giustificate con correttezza e puntualità direttamente alla persona del Presidente del Consiglio, nel pieno rispetto dell'articolo del regolamento relativo, ovvero l'articolo 8 del nostro Regolamento del Consiglio Comunale. Fatta la comunicazione del Presidente, mi ha chiesto anche la parola per comunicazioni, il Sindaco. Prego Sindaco. >>

#### **Parla il Sindaco Fallani:**

<< Grazie Presidente, Consiglieri. E' con gioia anche un po' vi comunico che abbiamo la data per l'inaugurazione del parcheggio scambiatore in resede autostradale di Villa Costanza, sarà lunedì 12 giugno, alle ore 9,00 di mattina, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio e del Sindaco Metropolitan, Dario Nardella. Ovviamente, so che probabilmente è già arrivato, stavano preparando la Segreteria l'invito. Vi chiedo cortesemente per ragioni anche di sicurezza e di filtro all'ingresso, insomma ci ha chiesto Società Autostrade se potete, cortesemente, confermare nei prossimi giorni alla Segreteria del Sindaco. Ovviamente, siete tutti invitati e questa che credo sia una delle cose più importanti che il nostro paese, da un punto di vista infrastrutturale, sta facendo in questi anni e che abbiamo la fortuna, la lungimiranza, l'intelligenza di poter ospitare a Scandicci. Vi chiedo anche dieci minuti di pazienza perché è stato richiesto e lo faccio volentieri di andare a salutare i nostri ospiti, le scuole fiorentine presenti all'Auditorium, e quindi mi assenterò per un breve periodo dai lavori del Consiglio. Grazie. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Sindaco. >>

## **Argomento N. 2**

### **OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo alle comunicazioni dei Consiglieri e alle domande di attualità. Sono pervenute due domande di attualità. Prego la Consiglieria Bambi per la domanda di attualità presentata, se la vuole esporre. Grazie. >>

#### **Parla il Consigliere Bambi:**

<< Sì. Grazie, grazie Presidente. La domanda di attualità, che presento questa sera, riguarda un fatto, un avvenimento successo nei giorni e nelle scorse settimane qui in città. In particolare, faccio riferimento al video, che è circolato prima sui social network e poi, successivamente, addirittura sui mass media, con il quale un Consigliere di opposizione ha portato, appunto, alla mercè di tutti, una situazione di una persona in difficoltà, di una persona senza tetto, che vive sul nostro territorio, sulla quale chiedo all'Amministrazione, chiedo alla Giunta e in particolare all'Assessore competente di fare chiarezza, in quanto, allora da un lato io spero, cioè chiedo se per questa persona, ovviamente, è stato fatto tutto il possibile. Ovviamente, in questo video la si porta all'attenzione di tutti non perdendo occasione per fare polemica sotto certi punti di vista anche abbastanza becera sulle associazioni di volontariato attive sul nostro territorio. Vorrei capire come sta realmente la situazione, quanto è stato fatto o quanto è da farsi per questa persona, perché qualora questa fosse stata soltanto frutto di strumentalizzazione politica, io lo ritengo un fatto abbastanza grave. Quindi, chiedo se, per favore, si possono avere delucidazioni in merito. Grazie.>>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consiglieria Bambi. Allora, la parola all'Assessore Capitani. Prego. >>

#### **Parla l'Assessore Capitani:**

<< Grazie Presidente. Allora, non posso addentrarmi molto nei dettagli perché comunque è una situazione, che riguarda una persona, per cui non andrò molto nello specifico. Posso dire alcune cose per contestare quello che è stato detto sia dalla persona stessa che da altre persone. Questa persona si è presentata al servizio sociale solo tre mesi, chiedendo un primo appuntamento tre mesi fa. Quindi, non due anni fa, non, può darsi anche che viva in queste condizioni da più tempo, ma il suo accesso al servizio sociale è stato solo di tre mesi fa. E' stata fatta, richiesta agli assistenti sociali una domanda diversa da quella della collocazione in struttura, in abitazione, il servizio sociale ha cercato di far capire quali potevano essere le possibilità di intraprendere un percorso e un, un percorso per risolvere la sua situazione e, comunque, per dargli una mano. E, oltretutto, nell'ultimo colloquio, è stato proposta una accoglienza in un centro Caritas di Scandicci, che non è quello di Casellina naturalmente perché è un altro centro, ma che è un centro che si occupa di accoglienza. Per cui, la Caritas ha dato la massima disponibilità, come fa sempre, e

come abbiamo modo di verificare ogni giorno per l'accoglienza delle persone in difficoltà. Detto questo, se le cose dette poi sono altre, ognuno si assumerà la responsabilità di quello che dice e di quello che viene detto. Mi preme, però, fare una considerazione sui video, che sono stati postati e anche sulla trasmissione televisiva, perché non è corretto andare contro un servizio sociale, che ogni giorno si occupa di disagio, di persone in difficoltà, di persone che hanno bisogno e di questo è lavoro quotidiano, costante e giornaliero di cui noi non diciamo niente perché non ce ne assumiamo nessun merito perché quello che è il loro lavoro è il nostro lavoro quello di aiutare le persone in difficoltà. Se si cerca di aiutare le persone si fa in maniera corretta e utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e come gli strumenti, che vengono rivolti, che ci vengono dati a disposizione dalla Caritas per l'accoglienza perché questo è. L'altra cosa, che mi preme sottolineare, è il fermo, rattristamento anche da un certo punto di vista, ma la vessazione, che è stata fatta nei confronti di una operatrice della Caritas, che noi sappiamo che in tutti i giorni, tutto l'anno, si occupano di accoglienza, indistintamente di italiani e non. E se questi video vengono fatti per dimostrare che il nostro servizio di accoglienza discrimina gli italiani, io lo difendo apertamente il servizio sociale, difendo apertamente la Caritas, non ritengo che queste siano veritiere, che siano fatti veritieri perché la Caritas accoglie tutti, italiani e non. Ha dei servizi di accoglienza, che vengono svolti sul territorio e dei servizi di accoglienza che vengono fatti per i minori, che vengono fatti per madri con minori, che vengono fatti per persone in disagio e i servizi che vengono fatti nei confronti anche degli stranieri. Per cui, ha sempre dato la massima disponibilità ed è stata rifiutata l'accoglienza. Per cui, detto questo, noi non possiamo obbligare nessuno ad andare in un luogo dove non vuole andare e i commenti, che sono stati fatti, anche nei confronti di questa operatrice, che fa un lavoro delicato perché gli operatori dei centri di accoglienza, di tutti i centri di accoglienza sono a contatto stretto e giornaliero con le situazioni di difficoltà e quindi a loro va il nostro sostegno, alla Caritas va il nostro sostegno e questi video, che vengono fatti solo ed esclusivamente per propaganda politica, non ci rispecchiano minimamente e contestiamo questo modo di non voler risolvere il problema, ma di voler fare solo ed esclusivamente una propaganda politica per ottenere qualche voto in più. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Capitani. E' soddisfatta della risposta, Consigliera Bambi? Soddisfatta.

Allora, passiamo alla seconda domanda di attualità presentata. Chiederei, quindi, al Consigliere Batistini, di esporla. Grazie. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Io sono una versione un po' diversa rispetto all'Assessore sulla vicenda di prima, tant'è che sono andato anch'io a parlare con lui con l'assistente sociale. Mi sentite adesso? Vengo più vicino e sono vicino. Dicevo, ho una versione una pochino diversa rispetto a quella dell'Assessore, ma poi la riaffronteremo, ma sono stato anch'io a parlare direttamente con lui con l'assistente sociale, poi se la Caritas si è

resa disponibile dopo il video è un altro discorso e mi posso immaginare. Per quanto riguarda questa domanda di attualità, la domanda di attualità riguarda un giardino, quello di Piazza della Repubblica, che nei giorni scorsi è stato rifatto con tanto di foto del Sindaco, dell'Assessore, sono andati lì a dire che avremmo fatto giochi per disabili, massima sicurezza, per bambini 1-6 anni, ecc, ecc. Di fatto sono stato chiamato da alcune mamme, da alcuni genitori di bambini che alcuni, purtroppo, si sono fatti pure male nel giro di pochi giorni si sono fatti mali lì allo scivolo che, praticamente, ha degli spazi, è molto ripida la scala, per chi non l'ha vista, d'acciaio, comunque un materiale che si scalda anche molto quando batte il sole, quindi è difficile aiutarsi con le mani. E' c'è uno spazio molto grande tra uno scalino e l'altro, per cui i bambini vanno sotto, soprattutto quelli più piccoli. Ho visto io con i miei occhi, i genitori sono costretti, praticamente, ad accompagnarli, cosa che con il vecchio scivolo non era assolutamente così. E come cosa che in tutti gli scivoli, diciamo, ci sono, la mia bimba va a Casellina all'Acciaiolo, ha due anni, e riesce ad andare da sola, perché sono scivoli magari vecchi, forse per qualcuno possono essere meno sicuri, a mio avviso è più sicuro quello dei nuovi scivoli. Quindi, sono molto preoccupato se da tutte le parti avete intenzione di mettere questi scivoli. Vorrei capire, domando, il perché è stato deciso di cambiarli, perché è stato detto per i disabili sarebbero stati fruibili anche dai disabili, ma ad occhio e croce non risulta assolutamente così, né scivolo, né altalene lì in Piazza della Repubblica. Quindi, mi sembra anche una presa di giro. Come si vuole intervenire per risolvere il problema? Chiedo quanto costano, nella domanda di attualità, quanti sono costati questi interventi, chi li ha fatti, quando saranno messi a disposizione i giochi per i bambini disabili e, se possibile, nell'immediato siccome sono tanti i genitori veramente arrabbiati per questo fatto, quando, cioè se è possibile rimettere anche il vecchio scivolo al posto del nuovo, perché stanno raccogliendo firme e petizioni, addirittura per rimettere il vecchio scivolo. Rendetevi conto voi, i genitori preferiscono il vecchio scivolo al nuovo. Quindi, vuol dire che tutta questa meraviglia, probabilmente, questa opera non lo è stata. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Risponde l'Assessore Lombardini. Prego. >>

**Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Grazie Presidente. Allora, vado un po' per ordine. Allora, innanzitutto, questa Amministrazione ha effettuato una ricognizione su tutti i parchi giochi del Comune e ha approvato un piano di sostituzione di tutte le aree gioco, ovviamente al fine di ammodernare e sostituire i giochi che in alcuni casi, come nel caso del parco previsto in Piazza della Repubblica, arrivano anche a 15 anni di anzianità di servizio, se così si può dire, di questi giochi. Ovviamente all'interno del programma di ripristino e di sostituzione dell'intero parco giochi, questa Amministrazione, sempre con una delibera di Giunta, ha deciso di prevedere all'interno di ogni quartiere almeno un gioco inclusivo, in maniera tale da consentire ai bambini disabili di poter accedere alle aree giochi. Questo è quello che è stato approvato e quello che è stato detto all'interno dello scorso Consiglio Comunale riguardo alla sostituzione dei giochi

anche per una accessibilità al cento per cento di tutti i bambini. Non è mai stato detto che il giardino di Piazza della Repubblica sarebbe stato il primo a essere attenzionato da questa tipologia di sostituzione, mentre il giardino di Piazza delle Repubblica, che, appunto, il 1° di giugno ha compiuto cinquant'anni di onorata carriera, è stato il primo ad essere attenzionato dalle sostituzioni per due semplici motivi: il primo derivava da una situazione di insicurezza in cui verteva l'altalena presente, che non era più a norma e non era più certificata. Di conseguenza, anche l'altro gioco presente, che era appunto lo scivolo di legno e quindi pieno di insidie per i bambini, dovute proprio alla porosità del materiale, che era appunto il legno, è stato sostituito.

Dunque, vado per ordine rispetto alle domande, che sono state poste dal Consigliere Batistini. Allora, i giochi non sono pericolosi, tant'è che sono dotati della certificazione normativamente prevista appunto dalla UNIEN 1176 del 2008, che è la normativa che riguarda la sicurezza dei parchi gioco pubblici. Ovviamente, l'Amministrazione ha tutte le dotazioni dei giochi presenti sul territorio dotati di questa normativa, altrimenti sarebbe illegale installare qualsiasi tipo di gioco che non la riporti. La struttura è stata creata dalla Ditta Metalcor, che è la ditta di Treviso che fornisce in tutta Italia i giochi ed è stata installata dalla T.L.F di Arezzo, che è la ditta installatrice, che ha vinto la gara, che è stata appunto messa in atto dall'Amministrazione Comunale nel 2016 per la sostituzione dei giochi di Piazza della Repubblica. Per quanto riguarda i costi, che sono stati appunto sostenuti dall'Amministrazione, vado per ordine:

per quanto riguarda il, allora chiedo scusa, il costo del gioco dello scivolo l'importo è di 3.754 Euro meno il ribasso del 2,2% oltre all'IVA. Si tratta di uno scivolo composto in polietilene ad alta densità completamente riciclabile per quanto riguarda lo scivolo, mentre la struttura è in acciaio inox. Ora, l'acciaio inox è di per sé un materiale che non si surriscalda. Ovviamente, se ci batte il sole tutto il giorno, così come tutti gli altri materiali, assorbe il calore, ma se si va a vedere, scusate vado su questo, ma perché la domanda è tecnica, e quindi la risposta di conseguenza lo è, ha una minore conducibilità di qualsiasi altro materiale, a partire dal ferro piuttosto che qualsiasi altro metallo, che è conduttore di calore, che si sa, ma non l'acciaio inox, che, oltre a non essere poroso ed altamente igienico per i bambini, è il materiale con cui tutte le industrie, soprattutto la Metalcor, ma anche tutte le altre, stanno costruendo tutti i giochi sul territorio. Se andate a vedere qualsiasi parco gioco, che viene innovato, il legno viene completamente abbandonato perché non è più un materiale ritenuto idoneo. Oltre a pagare in termini di sicurezza per i bambini, lo si paga anche in termini sia di igiene che anche di manutenzione. Detto questo, per quanto riguarda, invece, l'altro gioco che è l'altalena, ah devo specificare che la certificazione, la normativa prevede tutte le strutture gioco destinate ai parchi pubblici devono avere determinate caratteristiche, naturalmente sia lo scivolo, sia l'altalena hanno entrambi la certificazione UNI (parola non comprensibile) 1176 e, naturalmente, diciamo l'età d'uso prevista per quanto riguarda lo scivolo è quella da tre anni fino a 14. Mentre, per quanto riguarda l'altalena, l'età d'uso è prevista da 0 a 12. Naturalmente, l'altalena è suddivisa a due sedute differenti, una a gabbia e prevede la possibilità di mettere, di essere utilizzata da bambini piccolissimi fino a



12 anni; e l'altra, invece, da bambini dai due anni in su. Inoltre, il giardino di Piazza della Repubblica è dotato anche di due molle gioco, anche queste la funzionalità è da 0 naturalmente fino a 12 anni. Per quanto, invece, concerne appunto i costi l'ho detto, i lavori sono stati eseguiti, appunto, dalla TLF, la quale TLF ci ha inviato anche naturalmente il TUV, che è il certificato di corretta posa in opera e di omologazione, che è obbligatoria per qualsiasi gioco viene inserito in un contesto di carattere pubblico, ma anche, ovviamente, di apertura al pubblico. Per quanto riguarda, invece, l'installazione dei giochi destinati ad una accessibilità totale, questa Amministrazione prevede per il mese di ottobre-novembre l'installazione del primo gioco di questo tipo. Mentre, per quanto riguarda la possibilità di inserire un nuovo, diciamo un altro elemento all'interno di Piazza della Repubblica bisogna fare..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..di carattere spaziale, ovvero ci sono determinate dimensioni, che devono essere rispettate e caratteristiche del posto, per cui occorre fare una misurazione precisazione, sempre in base alla normativa, che ho citato, perché altrimenti non sarebbe consentito. Però, questo non esclude la possibilità di valutare, se lo spazio ce lo consente, la possibilità di apporre uno scivolo per bambini 0-2, che sono molto, naturalmente sono molto più bassi e molto più piccoli. Però, ripeto, lo scivolo installato è certificato da 3 a 14 anni, sia per posa, sia per struttura portante. In ogni caso, visto e considerato che non sono state, sono state espresse delle lamentele per quanto riguarda la sicurezza, nonostante il fatto che attualmente, e così com'è, lo scivolo sia assolutamente pronto all'uso e idoneo alla salita e all'utilizzo, abbiamo richiesto alla Metalcor di fornirci delle strisce adesive antiscivolo, al fine di evitare, laddove ce ne fosse bisogno, ma non ce n'è bisogno, la possibilità che venga utilizzato in malo modo dal bambino e quindi con l'eliminazione ancora più, diciamo, prossima allo zero del rischio di caduta. Ripeto, però che il mezzo è stato fornito e utilizzato e pronto all'uso esattamente così come è stato inserito.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Lombardini. Consigliere Batistini, se è soddisfatto o meno della risposta. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Ho apprezzato la risposta abbastanza precisa dell'Assessore. Non ho capito i costi delle altalene. Non so se ho perso io, quello e poi, per chiudere, io comunque rimango della mia idea che a questo punto, prima lo scivolo di prima era accessibile anche ai bambini più piccoli, non vedo perché i bambini da 1 a 3 anni, cioè da 0 a 3 anni non debbano avere uno scivolo sicuro e continuo a chiedere, venga messo uno scivolo anche per loro o comunque solamente per loro. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie. Grazie Consigliere La parola all'Assessore Lombardini per la precisazione. Prego. >>

**Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Allora, sì per quanto riguarda il costo dell'altalena, dunque, chiedo scusa comprensivo delle sedute, 3.401 Euro, sempre da togliere il ribasso del 2,2% oltre IVA.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore. Per favore, invito a mantenere il silenzio nella sala. Ci sono altre comunicazioni dei Consiglieri? Consigliere De Lucia, prego. >>

**Parla il Consigliere De Lucia:**

<< Grazie Presidente. Buonasera. Allora, io volevo fare una comunicazione perché partirà anche a Scandicci la raccolta firme per la presentazione della legge di iniziativa popolare, leggo il titolo, comunque è conosciuta come "Ero straniero, l'umanità che fa bene" si intitola "Nuove norme per la promozione del regolare permesso di soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri e non comunitari".

Questa è una campagna frutto di un lungo cammino compiuto da personalità ed organizzazioni con storie e culture diverse, che sono state accomunate dalla necessità di un ribaltamento culturale e di una seria affermazione del diritto dovere del lavoro come strumento di integrazione. Tra i promotori c'è un fronte vasto e trasversale della società civile, che lavora sul campo, tante associazioni, organismi nazionali, tutte quante associazioni che si occupano, naturalmente, anche con il sostegno di Caritas Italiana e Comunità di Sant'Egidio, oltre che dal Partito dei Radicali e da circa 80 Sindaci, che hanno aderito alla campagna. Naturalmente, l'obiettivo di questa campagna è duplice perché da un lato è superare la Legge Bossi Fini, mentre dall'altro lato vorrebbe, diciamo, ristabilire un rapporto realistico e confutare le grandi bugie sui migranti e cercare, comunque, di apportare un cambiamento culturale partendo dal presupposto che, naturalmente, fonte dell'integrazione è, innanzitutto, il diritto-dovere del lavoro. La raccolta firme sarà possibile, per il momento, presso la Casa del Popolo di Vingone nelle giornate del 25, 26, 27, 28 e 29 giugno. Naturalmente, chi volesse come Consigliere partecipare, insomma, per poter validare le firme che vengono raccolte, può contattare la Presidente della Casa del Popolo. E quando saranno depositate in Comune dai promotori, sicuramente verrà pubblicato sul sito e quindi sarà possibile sottoscriverla anche presso il Palazzo Comunale. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera De Lucia. >>

## **DISCUSSIONE CONGIUNTA DEGLI PUNTI N. 3, N. 4 E N. 5 ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.**

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Procediamo con il nostro ordine del giorno. Come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo i Punto 3, 4 e 5 saranno discussi congiuntamente, si tratta dell'approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio 2016 dell'Istituzione Scandicci Cultura – Nuova definizione degli stanziamenti di Bilancio 2016 e conseguente sua riapprovazione.

Rendiconto della gestione esercizio 2016 – Approvazione.

E Rendiconto della gestione 2016 consolidato con l'Istituzione Scandicci Cultura – Approvazione.

Ci illustra le delibere in oggetto il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

### **Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. Mah, il momento della discussione, della approvazione del Rendiconto ogni anno, in questo caso dell'anno 2016, è comunque un appuntamento utile, interessante, nella discussione politica e per l'Amministrazione perché è sempre l'occasione per fare un po' anche il punto, quanto meno da un punto di vista economico-finanziario, dell'andamento dell'Amministrazione. Quest'anno, oltre all'approvazione del Rendiconto in senso stretto, abbiamo all'attenzione del Consiglio Comunale tre delibere perché il 2016, l'anno che si è da poco concluso, è stato anche l'anno che ha, diciamo, segnato un passaggio nella conclusione della Istituzione Cultura di Scandicci Cultura come istituzione autonoma dell'Amministrazione e si è arrivati ad una sua reinternalizzazione all'interno dell'ente e quindi oltre, diciamo così, al Rendiconto dell'Amministrazione Comunale, abbiamo anche poi quei passaggi tecnici come la riapprovazione del Bilancio di Previsione e il Consuntivo di Scandicci Cultura per sistemare tutti gli aspetti tecnici, che hanno portato alla sua reinternalizzazione del Bilancio dell'Ente. E poi, come prevede la legge, il Bilancio Consolidato, cioè il Bilancio che mette insieme quello che è il Bilancio dell'Amministrazione Comunale con quello che era il Bilancio di Scandicci Cultura per quella parte dell'anno, per quei sei mesi dell'anno che in realtà aveva ancora un Bilancio autonomo.

Per quanto riguarda il Rendiconto del Bilancio dell'Amministrazione Comunale del 2016, i risultati sono sicuramente molto positivi. Il risultato di amministrazione è arrivato a quota 74.637.710 Euro in aumento di circa 16 milioni di Euro dal 2015. Naturalmente, non dobbiamo, diciamo, fare l'errore di pensare che l'Amministrazione abbia 74 milioni di risorse libere di avanzo da poter destinare sul territorio. La stragrande maggioranza di queste risorse sono risorse accantonate e di risorse vincolate da precise norme di legge. In particolare, oltre 64 milioni e 750 mila Euro sono il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, cioè sono quel fondo, che è stato costituito a svalutazione dei crediti a Bilancio dell'Amministrazione Comunale.

Il dato del 2016 è comunque molto positivo perché consente all'Amministrazione di uscire definitivamente dalla situazione di extra deficit, così l'ha definita la Corte dei

Conti, che è il risultato dall'applicazione, dall'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile. Quando nel 2014 è entrato in vigore il nuovo sistema contabile per le Amministrazioni Pubbliche, le Amministrazioni Locali, tutti i Comuni d'Italia, sono stati tenuti a fare due operazioni fondamentali: la prima, che si chiama riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, che, tradotto in italiano, significa: si è dovuti andare a vedere tutti i crediti e i debiti, che stavano nel Bilancio, per andare a verificare quali fossero ancora effettivamente supportati da dei dati, da dei contratti da quelle che si chiamano obbligazioni giuridiche perfezionate. E quelli che non lo erano coperti sono stati cancellati. Oltre a quello, fatta questa operazione, è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, cioè è stato accantonato a svalutazione dei crediti rimasti quelle somme che, mediamente, ogni anno, nei cinque anni precedenti, non venivano effettivamente incassate per ogni tipologia di entrata, in modo tale da rendere il più possibile veritiero quello che sta in pancia o stava in pancia di tutti i Bilanci dei Comuni d'Italia. Questa operazione parte nel 2014, ha portato tutti i Comuni ad affrontare una fase di disavanzo di amministrazione, che la corte dei Conti ha chiamato proprio per la sua specificità e carattere straordinario, extra deficit. Tant'è vero che il Governo, nella legge, all'epoca, ha consentito ai Comuni di poter ammortizzare questo extra deficit in trent'anni. Per l'Amministrazione Comunale nel 2014, di Scandicci, questo extra deficit è risultato di 2.500.000 Euro circa. Questo extra deficit è stato recuperato nel corso dell'anno scorso si è arrivati a circa 1.380.000 Euro. Quest'anno, con il risultato di amministrazione di quest'anno, non solo si è azzerato completamente, quindi no in trent'anni, ma in due anni, questa situazione di, diciamo, riassetto della contabilità pubblica, ma residuano ulteriori risorse disponibili per 1.845.000 Euro di parte corrente. A queste devono aggiungersi 2.442.000 di risorse di parte capitale da destinarsi agli investimenti in conto capitale. Per quanto riguarda questo andamento positivo, sicuramente deriva dalla capacità dell'Amministrazione di continuare a contenere le spese correnti dell'Amministrazione, tant'è vero, e questo non lo dice l'Assessore al Bilancio, il Vice Sindaco, o il Sindaco o la maggioranza, ma lo dice, lo dicono i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che certificano che il Comune di Scandicci spende per le sue funzioni fondamentali l'8,3% in meno di quello che sono i cosiddetti fabbisogni standard, cioè i livelli medi qualitativi di servizio, che al livello nazionale i Comuni dovrebbero, se fossero efficienti, tendere ad ottenere per le loro funzioni fondamentali, il sociale, la scuola, l'ambiente ecc, ecc, ecc. Noi riusciamo a dare i servizi importanti al nostro territorio spendendo l'8,3% in meno di quello che dovremmo fare se fossimo efficienti.

E quindi noi continuiamo ad investire nelle nostre funzioni fondamentali. Spendiamo, abbiamo speso nel 2016 rispetto al 2015 30 mila Euro in più sull'ordine pubblico e la sicurezza, passando da 1.886.000 a 1.917.000. Abbiamo speso 125 mila Euro in più sulle nostre politiche per l'istruzione passando da 5.957.000 a oltre 6.000.000 di Euro, 6.082.000. Continuiamo ad investire nel settore della cultura, passando da 1.119.000 Euro a 1.251.000 Euro con un aumento di 132.000 Euro. Risparmiamo nei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti con un risparmio di circa 500.000 Euro che poi quest'anno si è tradotto in una riduzione per il 2017 della

tariffa per tutti di circa l'8%, per alcune categorie economiche molto, molto, molto di più. C'è una riduzione, nel 2016, delle spese per il sociale, dovuti non da una riduzione delle risorse, messe a disposizione dal Comune per le politiche sociali, ma da una riduzione delle risorse messe a disposizione dagli enti superiori al Comune, in particolare risorse regionali come, ad esempio, una riduzione di circa 200 mila Euro di risorse regionali sui contributi all'affitto in cui, di fatto, sempre di più il nostro contributo in questo settore, che è oltre i 90 mila Euro, invece che essere aggiuntivo ed integrativo del contributo regionale, ormai sta diventando quasi superiore a quello che è l'investimento regionale su questo tipo di settore. Oltre alla spesa corrente c'è un dato allo stesso modo positivo per quanto riguarda la spesa per gli investimenti, che nel 2014, quando è iniziata questa legislatura, ormai diciamo più o meno era intorno ai 2 milioni e mezzo di Euro, l'abbiamo fatta crescere nel 2015 fino a 4.295.000 Euro e nel 2015 è arrivata a 5.838.000. Quindi, c'è un trend, una tendenza a cercare di far crescere, ad aumentare la spesa per investimenti sul nostro territorio, perché è sicuramente un dato fondamentale e importante per risolvere quegli elementi di qualità del nostro territorio su cui siamo sempre, naturalmente, impegnati. Un altro elemento significativo, di cui tenere conto nell'andamento di questi anni di gestione della nostra Amministrazione è l'andamento del debito del Comune di Scandicci, che al 1° gennaio 2014 ammontava a 27.123.000 Euro e che, progressivamente, si è ridotto nel tempo ogni anno, e che dai 27.123.000 Euro del 1° gennaio 2014 è passato a 25.500.000 al 31/12/2014, 24.600.000 al 31/12/2015, 23.900.000 euro al 31 di dicembre del 2016. Quindi, ogni anno continua la progressiva riduzione del debito residuo dell'Amministrazione Comunale di Scandicci. Quindi, questi sono, diciamo, i principali elementi del Bilancio, che voi trovate che, come dicevo nell'introduzione, oltre al rendiconto dell'Amministrazione Comunale, porta con sé anche tutti gli aggiustamenti tecnici necessari alla chiusura di Scandicci Cultura e il suo consolidamento del Bilancio dell'Ente, che sono le tre delibere, che trovate all'attenzione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Allora, prima non ho specificato, mi preme ripeterlo, naturalmente come previsto dal Regolamento, anche se la discussione è congiunta, i Consiglieri hanno a disposizione il tempo di intervento raddoppiato. Quindi, prego per gli interventi su questi tre punti all'ordine del giorno. Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< Grazie Presidente. Cominciamo con il dire che non abbiamo nessuna difficoltà ad ammettere che il dato essenziale, citato dal Vice Sindaco, ovvero che il saldo, che l'hanno scorso era negativo di 1.300.000 Euro, quest'anno si è convertito in un saldo positivo di 1.800.000 Euro. Grazie a Dio non siamo in un Comune con un Bilancio dissestato, gli indici sono tutti rispettati e quindi da questo punto di vista non abbiamo particolari cose da dire. Devo dire che la chiarezza, che abbiamo sempre auspicato su questo Bilancio, mi trova sempre a lottare con questo Bilancio per interpretarlo. Mi trova sempre a lottare perché, per esempio, volevo chiedere anche

qual è la motivazione, probabilmente una motivazione di legge, per cui quest'anno nel Rendiconto del 2016 ci sono stati forniti a supporto del Bilancio 7 documenti, Rendiconto della Gestione, relazione sulla gestione, elenco degli indirizzi Internet, tabella dei parametri deficitari, indicatori risultati di bilancio e relazione dei revisori. L'anno scorso, nel Bilancio 2015, c'erano 19 documenti allegati. 19 documenti allegati, quali: il conto del Bilancio; il prospetto di riconciliazione tra Conto Economico e Stato Patrimoniale; relazione economica-patrimoniale; relazione tecnica; analisi e confronto dei risultati finanziari; evito di leggerli tutti, comunque erano 17 documenti. Questi documenti sono quelli che, per quello che mi riguarda, vado a cercare quando leggo un Bilancio perché sarà una deviazione professionale, ma vado sempre a cercare il conto economico e non il conto finanziario perché quando si parla abbia speso per questo questa cifra, non si capisce mai se è la cifra impegnata o se è la cifra spesa. Fra la cifra impegnata e la cifra spesa c'è una bella differenza. E questo mi lascia sempre un attimino in incertezza se non ho certi supporti. Come ho fatto notare in commissione, quello che faccio rilevare è che c'è, noi abbiamo espresso il momento, nel momento del Bilancio di Previsione, quando abbiamo detto si fonda su un piano delle opere irrealizzabile, che noi non riteniamo congruo a questo Bilancio, si va a vedere il consuntivo, si va a vedere il Consuntivo e la differenza tra il preventivo e il consuntivo effettivamente impegnato dà un totale delle entrate, che è inferiore di 27 milioni di Euro a quello che era stato approvato nel Bilancio Preventivo. Viceversa, dall'altra parte, sulle uscite, anche lì c'è minori uscite, ovviamente, per una cifra più o meno analoga. Quindi, c'è questa distonia sempre tra quello che si mette a preventivo e quello che dopo si trova a consuntivo, lo capisco deriva dalle mancate realizzazioni delle vendite delle opere pubbliche, ma è proprio quello che noi contestiamo che vengono impegnate diversamente. Poi, un'altra cosa: volevo chiedere se i dati SIOPE sono sempre obbligatori oppure no. L'anno scorso c'era un prospetto di dati SIOPE, che venivano comunicati al Ministero Dell'Interno e sul sito del Ministero dell'Interno il Bilancio del Comune di Scandicci è aggiornato al 2014. Altri Comuni sono aggiornati al 2015, il 2016, ovviamente, non è ancora aggiornato perché è in fase di definizione il Bilancio definitivo di esercizio. Niente, detto questo, quello che abbiamo espresso sul Bilancio Preventivo lo ridiciamo sul Bilancio Consuntivo, quindi non cambia la nostra impostazione e il nostro voto sarà uguale a quello del Bilancio Preventivo. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. Allora, do la parola al Vice Sindaco Giorgi per alcune precisazioni richieste. Allora, procediamo con il dibattito e poi, eventualmente, interviene il Vice Sindaco per le precisazioni. Prego, allora, Consigliera D'Andrea. >>

**Parla il Consigliere D'Andrea:**

<< Grazie Presidente. Allora, come emerge dal Bilancio del 2016, il risultato dell'Amministrazione Comunale, complessivamente inteso, è di circa 74 milioni ed è in netta crescita rispetto al 2015. Il risultato del Bilancio dipende da alcuni fattori determinanti, quali: l'andamento favorevole per la lotta contro l'evasione ICI-IMU e l'incremento delle spese in conto capitale. L'aumento delle spese correnti riguardano

settori quali il trasporto, la mobilità, la cultura, lo sport, ordine pubblico, sicurezza e istruzione, con dati alla mano rilevanti. Ciò significa che l'Amministrazione Comunale sta continuando ad investire in settori ritenuti rilevanti per la nostra comunità e per la qualità di vita dei cittadini, puntando quindi sulla crescita del territorio. Altro dato importante è la riduzione dell'indebitamento che permette, allo stesso tempo, di poter investire nuovamente in altri settori importanti nella città. Grazie Presidente.  
>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera D'Andrea. Ci sono altri interventi per il dibattito? Consigliere Batistini, prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Io, in parte, tornerò a dire quello che ho detto in occasione dell'approvazione, con il mio voto contrario, ovviamente del Bilancio Preventivo. Ovviamente, ci sono delle differenze. Come sempre e come in parte ha fatto notare anche il Consigliere Bencini. Da sempre c'è una discrepanza, una differenza molto o poco, a seconda degli anni, ma tra il Bilancio Preventivo e il Bilancio Consuntivo. Quest'anno sono 27.150.000 Euro di differenza. Sono tanti soldi. Sono tanti soldi soprattutto se, come dicevo in Commissione, quando si fa il Bilancio Preventivo, il Sindaco, il Vice Sindaco ecc, insieme ci fanno anche il comunicato stampa scrivendo noi faremo quest'opera piuttosto che quest'altra, ecc. Come finanziamento la vendita dell'ex scuola Alberti, per esempio, che magari tutti sappiamo che, difficilmente, sarà venduta in tempi brevi però, ovviamente, un po' perché si deve mettere, un po' perché si vuole mettere per gonfiare un po' il bilancio lo si mette nel Bilancio, gli si dà un valore anche piuttosto alto e poi rimane lì. Quindi, poi nel Consuntivo c'è 27 milioni di Euro di differenza, che non sono, ripeto non sono assolutamente pochi perché se voi pensate io faccio sempre il parallelo: Sindaco, Consiglio Comunale, famiglia normale. La famiglia normale se calcola di incassare 27 milioni di Euro in più, ma anche 2.700 Euro in più e poi non arrivano, si trova in grossa difficoltà. Badate bene, si trova in grossa difficoltà. Qui no, perché tanto poi o si ricorre al mutuo, oppure in qualche maniera si fa, o si fa a meno di rifare le strade, o si rifà a meno di rifare le scuole, in qualche maniera ce la caviamo sempre, tanto siamo il Comune e quindi non abbiamo grosse difficoltà. Neanche ad avere i mutui perché poi, di fatto, è vero l'indebitamento complessivo, rispetto ad anni fa, è chiaro diminuisca perché per qualche anno la vecchia amministrazione comunale non ha fatto ricorso a mutui, cosa che questa Amministrazione invece lo sta facendo. Quindi, è ovvio che diminuisca rispetto a quello dell'anno prima perché si conteggia un anno in meno e si conteggia un anno in cui, invece, non erano stati presi i mutui. Quindi, nel totale diminuisce, ma l'anno scorso i mutui li abbiamo presi. Li abbiamo presi, per esempio, per rimettere l'aria condizionata, piuttosto che al quarto piano e per fare altri interventi. Insomma, sono soldi che le famiglie normali, dovete capire, non prendono un mutuo o un prestito per mettere l'aria condizionata in casa, soprattutto se calcolano di avere tot di ingresso e poi hanno 27 milioni di Euro in meno di soldi che entrano. C'è una bella differenza. Dovete iniziare da questo punto

di vista a pensare alla differenza di quando fate i conti di casa vostra e di quando fate i conti del Comune. Io sono convinto, per esempio, dico alcune spese, così, quelle che mi sono venute a mente e che, secondo me, sono anche abbastanza gravi, e che rientrano nel Bilancio 2016. La Consigliera prima parlava di lotta all'evasione fiscale. Bene, la lotta all'evasione fiscale il Comune, per evasione fiscale si mette d'accordo, siccome fa evasione fiscale, si mette d'accordo con l'Agenzia delle Entrate e paga 351 mila Euro cash, soldi nostri. Soldi miei, soldi vostri, soldi dei cittadini, che sono a casa. Soldi che noi abbiamo pagato di interessi perché l'Agenzia delle Entrate ha detto che avevamo fatto nel Centro Rogers una evasione fiscale. Soldi che mancano per altre cose. Intanto, io faccio sempre il parallelo, nelle nostre scuole ci sono problemi di riscaldamento, l'inverno si bloccano i riscaldamenti e quindi i bambini patiscono freddo. Si fa difficoltà a trovare soldi per mettere la fibra. I genitori sono costretti a ricorrere ai mercatini di Natale per pagarsela. La carta igienica e i pennarelli ci vuole il fondo cassa obbligatorio e via dicendo. Insomma, sono tutte cose che ormai noi sappiamo, però se, forse, non facevamo 350 mila Euro di evasione fiscale, forse, dico forse, con 350 mila Euro si comprava carta igienica per i prossimi cento anni alle scuole di Scandicci e forse si riparava anche qualche buca nelle strade ecc. Voi direte: sì, ma questo è populismo. No, questa è realtà perché sono soldi. I soldi non sono populismi, i soldi sono soldi, che escono dalle casse del Comune per evasione fiscale. Ci sono anche poi io dico sempre la politica del buon padre di famiglia, è quella che dovrebbe fare il Sindaco, ci sono i soldi anche spese più piccole, ma sempre importanti, alcune banali. Faccio un esempio, l'ho fatto notare all'ultima riunione di casellina dove era presente il Sindaco e la Giunta: si spendono 5.300 Euro per stampare, fare manifesti e volantini per le iniziative, praticamente, per andare a promuovere nei quartieri a fare gli incontri nei quartieri, con il Sindaco, Assessore, la Giunta, i Consiglieri Comunali che spiegano il nuovo Regolamento Urbanistico e i cittadini pagano 5.300 Euro. Dice: chiedete alla Rettori che era quella presente ecc. La quale Rettori, giustamente, mi ha detto: sì, sono soldi, è una scelta dell'Amministrazione, fondamentalmente, la quale Amministrazione, libera di farlo, per carità, ha deciso di fare una bella grafica e quindi, ovviamente, la grafica si paga il progetto, si paga la stampa ecc. Dico, ma come, scusatemi, c'è una tipografia in Comune non si può utilizzare la tipografia del Comune? C'è una portavoce del Sindaco, che lo faceva di lavoro quello, ditemi se sbaglio, che il Sindaco si è assunto, a differenza del vecchio Sindaco e quindi costa, cash, ai cittadini di Scandicci, lo faceva di lavoro e noi si va a dare lavoro invece all'esterno e si spende 5.300 Euro. La politica delle piccole cose: cosa faremo mai con 5.300 Euro? Perché a volte mi guardate come dire: eh, va beh, 5 mila Euro. 5 mila Euro sono soldi. 5 mila Euro nelle famiglie normali sono tanti soldi, sono mesi e mesi di stipendio. Funziona così. Soprattutto nelle fasce e nelle famiglie che sono più deboli e che, teoricamente, dico teoricamente perché adesso il PD si è fatto fondamentalmente i propri interessi e gli interessi della propria poltrona, però, in genere, molti elettori, che invece votano il PD, sono convinti che il PD tuteli le fasce più deboli. Poi, però, le fasce più deboli vengono abbandonate nel mezzo della strada, perché succede anche questo. Poi mi direte Caritas, non Caritas, voi siete per la Caritas ecc, va bene, ma insomma tanto la gente dorme nel mezzo di strada o



nei pronto soccorsi. E' grave questa cosa, ragazzi. Dovete capire che la situazione è grave. Voi vivete in un mondo tutto vostro, ma la gente è in difficoltà! Ci sono famiglie, ci sono quelle che stanno bene, quelle più fortunate, ma ci sono le famiglie che, invece, in fondo al mese fanno fatica ad arrivare. E quando vedono dei soldi sputtanati si incazzano. Quando vedono che noi paghiamo 60 mila Euro di soldi pubblici per pagare le bollette ad un ristorante, che si trova dentro il Castello dell'Acciaiuolo, la famiglia normale dice: ma che stiamo scherzando? A me la luce me la staccano. Se voi non pagate le bollette la luce ve la staccano o se non ve la staccano, non vi permettono di accendere neanche la televisione. Una candela dovete accendere. Quindi, questa è la differenza tra la famiglia normale, quella che sta a casa e che non sa neanche che cosa succede in Consiglio Comunale, purtroppo, e voi. Altri 60 mila Euro si danno, per esempio, a Poggio Valicaia. Giusto, perché noi si danno a Poggio Valicaia perché è in attesa di rifare il bando, intanto diamogli questi soldi, tanto sono soldi dei cittadini. Altri soldi, per esempio, un'altra cosa banale, un'altra cosa banale guardavo in questi giorni: c'è una delibera, una determina dove si dice si danno mille euro ad una società cooperativa per spostare alcuni tavoli, alcune sedie da deposito del Comune alle scuole. Anche quello: ma con tutti i volontari, le associazioni, che avete con centinaia di volontari che ringraziate sempre, prendete dieci volontari e fateli portare a loro i tavoli e le sedie alle scuole, invece che far pagare i cittadini. Perché da una parte si racconta una cosa e poi nei fatti si va a vedere che sono tutt'altro. Ci sono poi le varie associazioni, a cui spesso faccio riferimento, di cui poi dentro magari ci sono molti Consiglieri Comunali del Pd. Associazioni tipo le Pro Loco, che fanno le loro iniziative e che hanno quindi i loro soldi, praticamente, a disposizione per fare queste iniziative. E, intanto, ci sono le persone che ci guardano e dicono: a me, però, i soldi non me li dà nessuno e magari ho preso il lavoro. Succede anche questo. Io ho la mamma che ha la pensione di invalidità e basta, e magari ha 300 Euro al mese. Cioè la differenza io spero che la capiate perché è questa. Siamo arrivati ad un punto che è questa. Appena uno vi va a dire qualcosa di diverso, automaticamente voi lo bollate come un razzista e populista. Sì, però, fondamentalmente, è il problema di tante famiglie italiane, che hanno grosse difficoltà. Io chiedo, poi, aggiungo questo: cioè io vorrei fare un emendamento, l'ho accennato prima al Segretario, dove fondamentalmente chiedo questo: siccome in questo Bilancio, come voi saprete, come è stato confermato anche nella Commissione apposita, con la Finanziaria dello scorso anno il Governo dà, idea, a mio avviso malsana, però è così, 500 Euro per ogni migrante che è ospitato sul territorio comunale e siccome Scandicci ha incassato circa 30 mila Euro, il Sindaco dice che non è così, il Vice Sindaco mi ha detto che abbiamo incassato 30 mila Euro lo scorso anno per questa cosa. Quindi, Sindaco, magari il Bilancio bisognerebbe anche che lo capisse prima di approvarlo e di parlare. Io chiedo che quei soldi, che sono 30 mila Euro, vengano quanto prima destinati alle fasce più deboli e ad una emergenza abitativa per le persone italiane, che si trovano in difficoltà. Perché con 30 mila Euro qualcosa si può fare. E' un indirizzo. Vi leggo direttamente la...>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Infatti, scusi, scusi Consigliere è un atto di indirizzo, per chiarezza eh. Perché ha detto un emendamento, non è un emendamento è una modifica. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< E' un atto di indirizzo. Sì, è un atto di indirizzo. Non vado a modificare, non vado a modificare il testo del Bilancio, ci mancherebbe altro. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< La mozione incidentale dice fundamentalmente questo: considerato che il Comune di Scandicci ha incassato più di 30 mila Euro di fondi statali per avere ospitati i migranti sul proprio territorio.

Considerato che vengono dati circa 500 Euro all'anno al Comune per ogni migrante ospitato sul territorio, tali fondi, a detta del Vice Sindaco in Commissione non sono stati vincolati, alla mia domanda mi ha risposto così.

Visto che ci sono persone che dormono in macchina, per strada, al pronto soccorso a Scandicci, scandiccesi non persone che vengono da Marte, io chiedo che si impegni il Sindaco a destinare quanto prima quei fondi per l'emergenza abitativa, al fine di dare un tetto alle persone italiane, che si trovano in situazione di necessità.

Quindi, quando si parla di accoglienza, l'accoglienza porta 30 mila Euro, diamo questi 30 mila Euro alle persone italiane, che si trovano in mezzo di strada. Non mi sembra di dire una cosa populista o razzista. Mi auguro che possa essere votata da tutti. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere, la invito poi a consegnare il testo così che possa essere..>>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Lo consegno subito. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Concludo, poi, dicendo un'altra cosa, a proposito di soldi, sprechi e quant'altro: più di un anno fa io dissi questo e fu votata una mozione. Purtroppo, il problema qui è sempre il solito: quando le mozioni le fa Batistini i casi sono due: o le si bocciano al 90% dei casi, oppure se proprio non si possono bocciare, per una serie di motivi, le si approvano e le si lasciano in un cassetto. Allora, io ho delle mozioni, che riguardavano anche degli sprechi o comunque dei soldi, che potevano essere destinati in maniera diversa, per esempio avevo, ed è stata approvata, avevo presentato una mozione che prevedeva invece di dare 40 mila Euro l'anno ai volontari dell'AUSER per, all'AUSER per mandare i volontari poi a fare attraversare i

bambini alle scuole sulle strisce, io avevo chiesto fundamentalmente di cambiare marcia e di cercare di privilegiare le persone disoccupate e le persone che si trovano in difficoltà, che quel lavoro lo potevano fare loro e potevano prendere qualche soldo. Fu modificata la mozione, fu detto attraverso anche qualche associazione ecc. Io accettai l'emendamento, non è cambiato niente. Ma mi prendete in giro? Perché se prendete in giro me prendete in giro anche i cittadini, che hanno votato me, ma anche quelli che hanno votato voi. Stessa cosa per il parcheggio delle quote rosa. Fu detto costa troppo il cartello da 200 Euro, in un Bilancio da milioni, da 50-60 milioni di Euro non si trovano 300 Euro per mettere un cartello e fare un parcheggio per le strisce rosa, per le mamme incinte o per le mamme, che hanno bambini piccoli, che magari hanno difficoltà a parcheggiare e che si trovano il centro pieno di parcheggi a pagamento perché per le strisce rosa i costi sono troppi, per le strisce blu invece si fanno subito, dall'oggi al domani arrivano le strisce blu. Questa è l'Amministrazione Comunale di Scandicci, una Amministrazione che, ripeto, per concludere, fa le cose completamente a caso. Lo dimostra il fatto che il Sindaco non sapesse poco fa che il Comune di Scandicci percepisce dei soldi per ogni migrante ospitato sul territorio. Però, quando si tratta di trovare lavoro, quando era Assessore, ci mette cinque minuti per trovare un lavoro di 13 giorni che poi le permette di prendere la pensione per diversi anni. Questa è la differenza! Questa è la differenza che..è inutile che mi guardi così, ma è una differenza che le persone devono capire e devono percepire e io continuerò a dirlo ogni Consiglio Comunale fin quando rimarrò e fin quando i cittadini mi terranno, mi vorranno in questo Consiglio Comunale. Prima o poi, caro Sindaco, cari Assessori, la pacchia finirà. Prima o poi, se continuate di questo passo, io ve lo dico anche come consiglio, perché se continuate in questa direzione, alla fine un lavoro ve lo dovete trovare veramente, perché i cittadini sono stanchi. Se state tra la gente, invece che chiudervi nelle vostre stanze, capirete che i cittadini sono stanchi. Percepiscono la politica in maniera completamente diversa. Vedono la politica come un nemico, vedono la politica lontana anni luce dai loro problemi perché noi, magari, stiamo qui a ragionare in qualche seduta di Consiglio Comunale di cose allucinanti, lontane anni luce, siamo stati un'ora, poi può essere giusto quanto volete ricordare la memoria, il Giorno della Memoria, ma ci sono tante iniziative, giuste, che si fanno. Poi, magari, stiamo un'ora e mezzo a ragionare e ricordare ecc, ecc, tutto il passato e poi i cittadini escono di casa e si ritrovano, magari, le strade piene di buche, oppure si ritrovano senza lavoro o si ritrovano con l'immondizia praticamente piena nei cassonetti. Questi sono i problemi concreti delle persone. Un Sindaco, una Amministrazione deve risolvere i piccoli problemi. Anche il parcheggio scambiatore, che poi vedremo se è una cosa giusta o sbagliata, io mi riservo di vedere con il tempo come andrà questo parcheggio scambiatore, Sindaco, è una cosa che comunque i cittadini percepiscono lontanamente, perché il cittadino di Scandicci..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliere, però rimanga sul tema della delibera, per favore. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<<..il problema concreto della sua..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Perché il parcheggio scambiatore non è all'ordine del giorno. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<<..casa o del suo orticello. Lo vedete quando voi stessi fate gli incontri, i cittadini parlano di problemi concreti, che riguardano loro, non vanno a parlare di massimi sistemi. Torniamo sulla politica delle piccole cose. Per concludere, torniamo sulla politica fatta per aiutare i cittadini, fatta per i cittadini di Scandicci, perché qui ci hanno messo i cittadini di Scandicci non ci ha messo la Società di Autostrade, non ci ha messo grosse società, che magari finanziano il Sindaco, ma comunque non portano vantaggi diretti ai cittadini nell'immediato. Quindi, pensiamo ai cittadini di Scandicci e, soprattutto, insisto pensiamo a quelli più deboli e le fasce più disagiate. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere. La invito a consegnare l'atto di indirizzo, così che possa essere valutato per l'eventuale accettazione. E mi ha chiesto quindi la parola il Sindaco. Prego, Sindaco. >>

**Parla il Sindaco Fallani:**

<< Non rispondo sul merito perché uno sproloquio di parole molto pesanti nel Consiglio Comunale è in uso molto, tanto ormai qui si sdogana tutto, le parole. Dico semplicemente che andrà a montare poi il filmatino ad uso e consumo del Truman Show. Ma vi dico semplicemente che il mio non annuire era otto anni di Consiglio Comunale eh, non otto giorni, era semplicemente il fatto che quei 30 mila Euro vanno sul Bilancio del 2017. Non interpretiamo nemmeno i gesti. Era per chiarezza e per rispetto dell'aula. Siccome ha dato degli incompetenti, di cazzoni, tutte cose qui al Sindaco, con queste parole che mi vergogno anche di dirlo. Dico semplicemente, quando ho fatto così, perché un minimo, un minimo forse ci si lavora sul Bilancio e che vanno sul 2017 e si sta approvando il Rendiconto del 2016. Otto anni di Consiglio Comunale, Consigliere Batistini. Ben arrivato. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Sindaco. Consigliera Pecorini, se vuole intervenire nel dibattito. Prego. >>

**Parla il Consigliere Pecorini:**

<< Grazie Presidente. L'intervento, che mi ha preceduto, ha toccato veramente tanti argomenti, cercherò invece di ritornare sul Conto Consuntivo del 2016, che è l'oggetto di questa delibera. Se il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, dove si individuano le linee e le strategie dell'azione di governo, il Rendiconto, invece, costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti. Il Rendiconto del 2016 anche al netto degli accantonamenti e delle risorse vincolate, come il Fondo

Crediti di Dubbia Esigibilità, presenta un risultato di Amministrazione in crescita rispetto al 2015, evidenziando solidità e correttezza contabile. Tra i dati positivi sottolineiamo che con il risultato di gestione 2016 si va ad azzerare, tornando, addirittura, in positivo, il cosiddetto extra deficit dovuto alla imposizione normativa, che prevede la verifica e ripulitura, per usare un termine che non è troppo tecnico, che però rende l'idea, di tutti i crediti e debiti, operazione che ha creato in molti Comuni un disavanzo per il quale è previsto il riassorbimento in un periodo molto ampio e che vede, invece, il Comune di Scandicci in regola in largo anticipo rispetto ai tempi previsti. L'extra deficit non solo è stato azzerato in due anni, ma si registra anche un risultato positivo con un avanzo destinato agli investimenti. I positivi dati di questo Bilancio Consuntivo, illustrati bene dal Vice Sindaco Giorgi, sia in Commissione che in questa sede, sono i risultati dell'impegno per il contenimento e la razionalizzazione della spesa, ma anche di una politica attenta al recupero dell'evasione fiscale, che ha consentito nell'ottica di un principio, che è a noi molto caro, come il rispetto della legalità, di mantenere alto il livello delle entrate. Un altro dato positivo, che ci preme risottolineare, è la riduzione del debito del Comune con un trend in costante discesa, che non impedisce tuttavia di impegnare importanti risorse per gli investimenti pubblici al fine di dare risposta ai cittadini in termini di servizi. Gli investimenti rappresentano la via per valorizzare il nostro territorio, per migliorare la sicurezza, per favorire gli insediamenti produttivi e rilanciare le attività commerciali, per migliorare la viabilità. Apprezziamo in particolare le spese in ordine alla sicurezza, al mantenimento degli edifici scolastici, alla cultura, allo sport e anche al turismo, un elemento emergente del nostro territorio, da valorizzare e potenziare in previsione degli sviluppi che ci saranno nei prossimi anni con il parcheggio scambiatore, il campeggio e tutti gli elementi urbanistici e culturali di innovazione, che stanno dando a Scandicci un ruolo di protagonista ben definito all'interno della Città Metropolitana. L'approvazione del Conto Consuntivo è un momento importante per valutare le capacità di conseguire gli obiettivi programmati da parte delle Amministrazioni. Dal confronto tra quanto programmato per il 2016 e i dati definitivi a Consuntivo, si può misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione in funzione degli obiettivi di fondo, che orientano le scelte politiche delle amministrazioni, dotate di un consuntivo, come illustrato dall'Assessore e dalla documentazione allegata alla presente delibera, si evince la tendenza dell'Amministrazione a non ridurre, nonostante una situazione di risorse umane e finanziarie sempre più limitate, le risorse destinate all'offerta educativa, formativa, culturale e sportiva ed ai bisogni sociali o legati al diritto all'abitazione, mantenendo un alto livello di prestazioni legate a questi settori. Questo conferma, in definitiva, che i risultati conseguiti sono sostanzialmente coerenti con quanto programmato in una situazione di equilibrio dei costi, senza dimenticare crescita e investimenti. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consiglieria Pecorini. La parola alla Consiglieria De Lucia. Prego. >>

**Parla il Consigliere De Lucia:**

<< Grazie Presidente. Intanto, volevo dire che ci sia una deviazione professionale nell'opposizione nel leggere il Bilancio, probabilmente, è comunque una fortuna, cioè nel senso che comunque il Bilancio si legge nel suo insieme, naturalmente nella lettura del suo insieme scaturiscono delle domande, che hanno un senso e che, probabilmente, sui meccanismi farraginosi trovano il consenso di tutto quanto il Consiglio a prescindere dalle appartenenze politiche, perché comunque il fatto che sia stato cambiato il sistema contabile nel 2014 e che comunque, però, persistano determinati tipi di conti diversi, naturalmente complica la lettura e complica la lettura sia da un punto di vista sostanziale, che da un punto di vista comunicativo. Quindi, che ci sia diciamo questo passaggio al conto economico, anche in commissione è venuto fuori, che è qualcosa che si augura anche l'Amministrazione stessa perché, comunque, per fortuna i conti sono risultati sani anche dopo tutto quello che è stato richiesto per cambiare quello che era il sistema, e dire che non abbiamo un Comune dissestato, non è una frase che deve sembrare scontata, perché comunque proprio perché i Bilanci sono stati costruiti in tanta maniera, di roba eventualmente inesistente poteva essercene diversa. Mentre, l'Amministrazione è uscita più che rafforzata da quello che è stato un primo controllo e, tendenzialmente, questo sarà il percorso che vorrà ripeterpetuare in questi anni, perché proprio il discorso della sintonia, che invece collega quello che viene fatto nel Bilancio di Previsione a quella che è la chiusura. Perché nell'alienazione, naturalmente, io vado a fare una previsione e sulla base di questa previsione io vado a spendere e quindi ad impegnare determinati tipi di soldi. Ecco, le parole o gli aggettivi, che vengono anche, diciamo, a cuor leggero detti nei confronti di chi questo lavoro lo fa e negli anni ha dimostrato di saperlo fare, avrebbe senso soltanto se magari uno andasse a spendere di più di quello che comunque, diciamo, incassa proprio perché crede che alienazioni arriveranno. Il Comune, in questo caso, comunque, ha speso in meno. Quindi, laddove queste alienazioni, naturalmente ci fossero, ed è questo ed è auspicabile e comunque siamo a giugno e l'anno non è finito, è normale che quella percentuale, calcolata diciamo di un 30% in più, avrebbe forti o lievi variazioni a seconda di quello che, del bene che viene alienato. Quindi, è normale che venga fatto un discorso previsionale in base a quello che è approvato e che quindi viene messo in gioco, finalizzato ad alcuni tipi di opere, condizione una dell'altra. E' normale che questo tipo di lettura, è una lettura che, laddove può essere migliorata, laddove può essere più chiara, laddove può essere anche comunicata non solo a chi tecnicamente ci ha a che fare e la deve approvare, ma anche ai cittadini, è un auspicio che condividiamo e che comunque è stato condiviso direttamente in commissione. Quello che però, diciamo, non ha senso in una sede come questa è cominciare ad elencare tutta una serie di questioni problematiche, come se fossero, cioè un elenco della spesa, perché non è che quelle che sono questioni all'attenzione dell'Amministrazione e dei cittadini, ormai possono prendere, diciamo, un ritmo da titolo di spot in maniera tale che anche su quello ho messo la parola, perché il problema non è ascoltare la gente che fa essere populistici, il problema è dire che si va dalla gente per farsi dire che cosa bisogna fare. Perché, comunque, la persona che viene eletta da quella gente, dovrebbe avere avuto un programma, dovrebbe avere avuto un orientamento, dovrebbe avere avuto una visione che dava

delle risposte a queste persone e comunque dovrebbe continuare a cercare di darne. Non è che semplicemente facendo un elenco e poi lasciando le cose in qualche maniera evolversi, senza apportare nessun tipo di risorsa, si fa qualcosa in più per le fasce abbandonate, per l'esigenza abitativa, per delle persone che fanno fatica, tutto si meritano tranne una classe politica incompetente. E questo Bilancio di incompetenza non parla. Questo Bilancio è un Bilancio che comunque risulta equilibrato. E' un Bilancio che ha fatto delle migliorie ed è un Bilancio perfezionabile come ogni cosa. Naturalmente, dire che uno ha votato contro al Bilancio di Previsione è una cosa importante da rivendicare qualora qualcuno, durante il Bilancio di Previsione, ci fosse anche stato. Perché io ricordo il mio intervento e ricordo che ho detto che a malincuore mi dispiaceva che chi dell'opposizione, naturalmente, fa una grande parte mettendo in evidenza determinati tipi di eventi o di problemi, forse in quel momento è da un'altra parte, perché è nel Bilancio di Previsione che comunque si dà una linea politica. E' nel Bilancio di Previsione che noi dovremmo capire tutto quello che l'Amministrazione fa per le fasce deboli. E' nel Bilancio di Previsione, che noi andiamo a vedere se davvero il core business di questa amministrazione ha delle caratteristiche nel socio-culturale e nei servizi. Se non ci siamo, non possiamo dire che abbiamo votato contrari. Questo è, innanzitutto, un discorso diciamo di puntualizzazione, perché naturalmente sembra sempre che noi siamo qui, diciamo, ad ascoltare tutta una serie di, diciamo, attacchi, che sarebbero in qualche maniera sicuramente più realistici laddove comunque, oltre a questi, ci fosse poi una azione efficace, magari di risposta il giorno dopo. Il Bilancio è materia complessa. Il discorso dei mutui è un discorso che non ha senso anche per il fatto che comunque esiste un limite massimo di mutui, che una amministrazione può prendere e può prendere per determinati tipi, diciamo, di opere nel lungo periodo, e però può prendere soltanto quelli che nel frattempo ha restituito. Quindi, non c'è una crescita esponenziale. C'è un discorso di razionalizzazione della spesa e non si può confrontare una amministrazione di dieci anni fa con l'amministrazione di oggi, perché anche i trasferimenti statali da dieci anni fa ad oggi, naturalmente pesano tutti quanti sulle amministrazioni. Colpa dei Governi, ci sono stati di Centro Destra e di Centro Sinistra, io posso essere più o meno d'accordo con quello che è stato fatto, ma d'altronde le tasse, che noi abbiamo per garantire i servizi, sono quelle e noi dobbiamo cercare di dimostrare lì, nella redistribuzione sociale, quello che possiamo fare, non con i provvedimenti bonus, perché non ci hanno senso sulla città. Quindi, bisognerebbe comunque cercare di essere presenti e in maniera seria all'interno del Bilancio, soprattutto di Previsione, perché è lì che uno dovrebbe controllare che tutto quello che viene detto viene fatto. Il Bilancio non deve essere letto cercando, oddio, secondo me 60 mila Euro sono stati spesi male, me li vado a prendere e me li cerco e gli do una destinazione. I cartelli rosa non si fanno perché costano 200 Euro, se non sono previsti dalla Codice della Strada e io devo sanzionare, non posso sanzionare. Le risposte vanno date con serietà proprio perché è tutta gente che fa fatica a fine mese, perché comunque un buon padre di famiglia ce lo auguriamo tutti, il buon padre di famiglia deve essere nella gestione dei rapporti privati, nei rapporti pubblici, ma il pubblico deve soprattutto pretendere che ci sia una redistribuzione sociale. E fare sempre la differenza fra italiani e

stranieri, è completamente fuori tempo, è anacronistico, non può succedere. I bandi di gara sono fatti in determinati modi. Alcuni trasferimenti vengono fatti per determinate destinazioni. Basta! Basta! Perché io apprezzo tutto quello che può essere stato detto dal collega Bencini negli ultimi tre anni e sono certa che comunque è stato frutto di riflessione, proprio per passione e competenza dell'azione professionale, e allora anch'io posso pure fermarmi a riflettere se la direzione è giusta e, spesso e volentieri, comunque c'è sempre stato un rapporto di stima tra chi capisce e chi governa questa città. Poi, se deve essere soltanto un pretesto per dire che tutto può essere inutile, io vi dico stiamo spreco un sacco di elettricità perché non fa così caldo da avere tutti questi ventilatori. Va bene, parliamone, è importante. Però, cerchiamo di affrontare con serietà tutta una serie di risultati positivi, che non tutti possono vantare in questo periodo, sia governati dal Centro Sinistra, sia governati dal Centro Destra, proprio per il rispetto delle persone, che hanno serie difficoltà, perché le serie difficoltà esistono. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera De Lucia. Mi ha chiesto di intervenire il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Grazie Presidente. Premettendo per il Consigliere Bencini che, naturalmente, i documenti allegati che trovate nel Bilancio sono naturalmente quelli previsti dalla normativa, che ogni anno cambia e quindi, naturalmente, cambia anche i documenti allegati e alcuni di questi, che riguardavano la contabilità economico-patrimoniale, li troverà quando porteremo anche la contabilità economico-patrimoniale che la legge ha prorogato entro il 31 di maggio, naturalmente questo meccanismo che siamo sempre in una situazione provvisoria di sperimentazione, cambia sempre tutto, ma lo fanno per noi. Lo fanno per tenerci vispi e sempre attenti ai cambiamenti senza mai, naturalmente, abituarci al consueto. E questo pigliamola in questo modo. Per quanto riguarda il resto, io mi rendo conto che siamo ormai in una situazione di campagna elettorale permanente, e quindi alla fine la realtà dei fatti deve sempre essere, diciamo, caricata, da caricature di temi, sempre pesanti, funzionali poi alla fine al consenso elettorale invece che alla realtà. E alla fine qualcuno in questo sforzo rischia sempre di più di essere prigioniero di sé stesso o prigioniero del proprio personaggio. (VOCI FUORI MICROFONO)..magari. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Ci fermiamo un attimo per chiarire la questione dell'atto di indirizzo sul Rendiconto. >>

**BREVE INTERRUZIONE**

**RIPRESA DEI LAVORI**

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**



<< Non so se si può mettere in votazione un atto, che non è proprio, che non è attinente all'argomento. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Riprendiamo dopo avere esaminato l'atto di indirizzo proposto dal Consigliere Batistini. Ridò la parola al Vice Sindaco per riprendere il discorso. Grazie Vice Sindaco. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Sì, brevemente. Per chi si è assentato un attimo dalla discussione per cercare di capire la differenza tra il Bilancio di Previsione e il Rendiconto, che sono due, diciamo, elementi un po' differenti. Uno prende atto di che è successo, l'altro decide dove si destinano le risorse attualmente presenti e siccome quelle risorse, oggetto di questo documento, che sono le risorse che il Governo ha ristorato ai Comuni per i costi dell'accoglienza, questi circa poco più dei 30 mila Euro sono stati incassati dall'Amministrazione nel 2017, naturalmente non stanno nel rendiconto del 2016, perché nel Rendiconto 2016 è quello che è stato fatto nel 2016 e quindi questi non ci possono essere. Quindi che legato a questa discussione si decida in dove vanno i soldi che non c'entra nulla con la discussione, che stiamo facendo, non sta a me determinare se è una discussione, che possiamo fare oppure no, mi sembra una discussione un po' strana, forse andrà rimandata quando discuteremo di cosa fare del Bilancio del 2017 e non di quello che è successo nel 2016. Ma chiudiamo, diciamo, questo elemento che magari dopo sei mesi di Consiglio Comunale mi sembra che tutti sapevamo. Ritorno a quello che dicevo e cioè mi rendo conto che siamo in campagna elettorale ormai permanente, e quindi in questa campagna elettorale permanente, qualcuno tende alla fine a diventare prigioniero del proprio personaggio e quindi a cercare alla fine a finire di essere una caricatura di sé stesso in ciò che dice, in ciò che fa, nei toni, negli atteggiamenti. E finisce per disegnare una città che, oggettivamente, non esiste. Si cerca sempre di cercare di disegnare una città dove ci sono miliardi, decine e decine di migliaia di disoccupati. Dove ci sono decine di migliaia di persone che dormono per strada. Una città brutta, una città grigia, una città triste. Una Scandicci che non c'è. Perché la città di Scandicci, basta affacciarsi qui, fuori dalla Piazza pensile, avere un minimo di memoria storica di quello che era Scandicci, per rendersi di quello che era Scandicci vent'anni fa e quello che è oggi, fuori da qui, affacciandosi da questa piazza. Questa è una città dove tra pochi mesi, una delle più importanti aziende, griffe della moda darà lavoro a 500 persone all'interno di una azienda che è stata, che ha rappresentato una ferita storica per questa città, perché chi c'era, chi ha vissuto quella fase della crisi della Matec, e chi ha avuto a che fare con 290 lavoratori, che hanno perso il posto di lavoro, chi c'era e chi ha vissuto il rapporto umano con quelle persone, con quelle persone, con chi ha fatto le fiaccolate durante un Natale, un Capodanno, non mi ricordo so che c'era il ghiaccio per la strada, il sostegno di quelle famiglie sapere che lì dentro in quello stabilimento, tra pochi mesi, torneranno a lavorare 500 persone, è un valore della città. Pensare che in un'altra azienda, come quella dell'Electrolux, che anche lì ha vissuto anni di crisi, di tragedie personali, di gente

che ha presidiato quella fabbrica davanti, con capannoni, con situazioni, e che oggi è ritornato uno stabilimento produttivo e a dare lavoro a decine e decine di persone. Noi, fortunatamente, un po' per fortuna, un po', forse, anche per capacità non solo nostra, ma di una storia politica, siamo un territorio dove il tessuto produttivo, per la sua tipologia, non solo produttivo, anche quello direzionale, è cresciuto e si è sviluppato tanto e noi siamo in una situazione dove abbiamo decine, decine di aziende che ci chiedono l'opportunità, la possibilità di capire come fare ad insediarsi su questo territorio, abbiamo il problema opposto: che per come è compreso il nostro territorio non sempre siamo nella condizione di poter verificare che ci sono le possibilità di potersi sviluppare e crescere qui. E questo non lo si dice quando si fa certi interventi. Non lo si rivendica come un risultato di questo territorio perché, forse, non porta voti a certe posizioni politiche? Ma questa è la città di Scandicci. Siamo, nessuno di noi, che sta qui dentro, nessuno, né di maggioranza né di opposizione, qui non siamo a Roma dove c'è gente che piglia 10 mila Euro al mese a fare politica, qui siamo tutte persone normali, qui siamo tutti padri di famiglia e madri di famiglia. Siamo tutti qua a dare parte del nostro tempo e siamo tutti qua, o quasi, i Consiglieri Comunali soprattutto, sostanzialmente per volontariato perché, voglio dire, il gettone di presenza non so quant'è, sarà trenta euro, quaranta euro a seduta, ma siamo tutti qua a cercare di gestire la cosa pubblica come e meglio il buon padre di famiglia e questa Amministrazione gestisce la cosa pubblica meglio di un buon padre di famiglia. Perché se un buon padre di famiglia porta a casa alla fine dell'anno un risparmio in tasca di soldi, del 10% del proprio reddito, e noi portiamo un Bilancio al Rendiconto dove abbiamo un utile, chiamiamolo così, anche se non siamo una azienda, un risultato di amministrazione di 3.200.000 su 32 milioni veri di spesa corrente perché 10 sono il sudicio, che naturalmente è una partita di giro tra le entrate e le uscite, va bene il 10% delle spese vere è risparmiato, altro che buon padre di famiglia, meglio del buon padre di famiglia questa amministrazione lavora e gestisce la cosa pubblica. E quando si dice quello che si fa e si parla, senz'altro, dei 5 mila Euro, dei 1.000 Euro, per carità di Dio, poi ci si dimentica di dire che si è investito 1.200.000 Euro per rifare 12 centrali termiche nelle nostre scuole, che i nostri bambini nelle scuole medie, nelle scuole elementari il prossimo inverno avranno tutti le centrali termiche nuove, tutte le tre medie. Tutte le sette elementari. No, sì le sette elementari, avranno tutti le centrali termiche rinnovate per un investimento di 1.200.000 Euro. Non l'ho sentito dire nell'elenco. Noi, adesso, stiamo avviando lavori sempre nelle scuole per togliere definitivamente dalle coperture quello che nelle coperture non ci deve essere nelle scuole e facciamo un investimento finanziato dai mutui per 666 mila Euro. Non l'ho sentito dire tra le cose che questa amministrazione fa. Non lo sento dire mai questo ragionamento. Dire che i grandi progetti non servono, secondo me è dire una cosa che non va nell'interesse della città. Vi immaginate cosa sarebbe oggi Scandicci se non ci fosse la tramvia. La tramvia è un grande progetto. Il progetto della tramvia nasce, di fatto, con la Giunta Bechelli, siamo nel 1985-1990. Siamo nel 2017, 27 anni fa. E' una grande prospettiva. Oggi, la città di Scandicci, quest'area e i suoi cittadini si giovano del fatto che quella Amministrazione e chi l'ha succeduta hanno avuto la visione politica, la costanza, la capacità di portare a casa un grande progetto. E non si misura

soltanto nella percezione quotidiana e nell'utilità. Lo si misurerà presto anche nei numeri. Ora c'è la stampa, lo devo dire un po' sfumato, perché mi sono impegnato con chi me l'ha detto a non dirlo, però domani, poi lo dico, però domani qualcuno dalla Banca d'Italia presenteranno un rapporto che fa una analisi su come è l'andamento dell'area fiorentina e di che succede. E, alla fine, da quello che mi viene detto in anteprima c'è qualche dato significativo sull'effetto che la Tramvia ha, ha avuto sulla città di Scandicci rispetto a quegli altri Comuni della cintura fiorentina, molto rilevante. Poi, tanto, c'è un Consiglio Comunale il 20 giugno, avremo modo sicuramente di affrontare le risultanze di questo ragionamento. Cosa sarebbe Scandicci se non avessimo investito sulla semi-pedonalizzazione del nostro centro? E cosa sarà Scandicci quando apriremo il parcheggio scambiatore il 12 di giugno? Sarà un altro importante fattore di sviluppo per questo territorio. Questo fa Scandicci. Questo fa questa amministrazione e questo è quello che sta dentro al Rendiconto, che noi portiamo in Consiglio Comunale, un rendiconto dove questa Amministrazione, più e meglio del buon padre di famiglia, ha dimostrato di gestire la spesa pubblica, tant'è vero che quelli sono i numeri e al di là delle chiacchiere, del teatrino della politica, della campagna elettorale, di tutte queste discussioni che, ormai, sinceramente, stufano i politici di stare ad ascoltare i teatrini della politica, figuriamoci i cittadini se non sono già stufi di questa discussione, che tutte le volte c'è dentro a questo Consiglio Comunale quando si discute di questi temi. Le chiacchiere sono una cosa, i fatti e i numeri sono un'altra. Quelli che portiamo noi sono i numeri, che stanno dentro al Rendiconto ed è quello che noi chiediamo di approvare nel Consiglio Comunale. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco. Vorrei, brevemente, dare la parola al Segretario per esprimersi tecnicamente in merito all'atto incidentale presentato dal Consigliere Batistini, di cui discutevamo poco fa. Prego, Segretario.>>

**Parla il Segretario Generale:**

<< La mozione incidentale, presentata dal Consigliere Batistini, ha un contenuto, per così dire, propositivo. Allora, la mozione incidentale, presentata dal Consigliere Batistini, ha un contenuto propositivo in quanto impegna il Sindaco a destinare dei fondi. Attualmente, stiamo discutendo in tre delibere congiuntamente che riguardano tutto il rendiconto, quindi, praticamente, riguardano la gestione dell'anno 2016. Quindi, non è assolutamente attinente all'attuale discussione e successiva votazione. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Segretario. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Posso dire una cosa? >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Una precisazione del Vice Sindaco, prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Giorgi:**

<< Al microfono, posso dire una cosa su questo? Siccome, appunto, siamo sempre nel concetto del teatrino, però siccome invece siamo a parlare di cose serie, al di là degli atti, dei documenti, di che si vota, di che non si vota naturalmente rispetto a questo, confrontandomi naturalmente anche con in Sindaco e, visto e considerato che stiamo discutendo di risorse aggiuntive, che non erano previste nel Bilancio e che quindi il Consiglio Comunale nella prossima occasione, nella prossima variazione, quando sarà possibile tenerne conto, discuterà e approverà quella che sarà la sua destinazione, naturalmente lo farà sulla base di una proposta, che verrà dall'Amministrazione e con la maggioranza. Quindi, quello che l'Amministrazione proporrà alla maggioranza e poi sarà la proposta del Consiglio Comunale, è di destinare questi 30 mila Euro che arriveranno, che sono arrivati, in realtà, da questa situazione, di destinarli alla disabilità. E poi ci confronteremo con la maggioranza e questa sarà la proposta che porteremo in Consiglio Comunale, vedremo certi Consiglieri, che fanno propaganda su questa roba, come voteranno se destiniamo queste risorse a queste destinazioni socialmente così rilevanti. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono altri interventi? Consigliere Batistini per replica, prego. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Grazie. Una precisazione, intanto, visto che è stato tirato in ballo. Chiara, io al Preventivo 2016 ero presente eccome, ho votato contrario. Forse fai confusione 2016-2017. Qui siamo a parlare del 2016, preventivo 2016 fatto un anno e passa fa, io ero presente. E' quello il Preventivo del 2017, forse, che non ero presente. Detto questo, in merito a quanto ha detto il Segretario, il tecnicismo per cui non si può votare questa mia mozione di indirizzo incidentale, credo che comunque nulla vieti di poterlo votare, votare se siamo tutti i capigruppo d'accordo anche oggi al termine di questa delibera o altrimenti votare, lo tengo per il prossimo Consiglio Comunale. Però, stando a quanto ha detto l'Assessore Giorgi, siete già contrari, cioè sembra sia già contrario a trovare una sistemazione agli italiani in difficoltà. Preferisce, prendendo spunto, forse, dalla mia mozione, darlo per la disabilità. Però, avevo capito che per la disabilità già erano un sacco di milioni di Euro messi in conto al Comune di Scandicci, pensavo non ce ne fosse bisogno, probabilmente per quelli che, invece, dormono per strada, forse un pochino più di bisogno ce ne sarebbe. Poi, c'è il tecnicismo per cui non si può votare una mozione, una mozione che, a mio avviso, invece è giusta, corretta e quando si parla del tema, la mia nasce perché è un tema di accoglienza, si parla di accoglienza, dice Scandicci è accogliente, ricevere i soldi perché accoglie questi ragazzi, si può essere favorevoli o contrari, ma i soldi arrivano. Quindi, incassando i soldi diamoli per l'accoglienza e la dignità delle persone italiane, che dormono per strada. Questo era il concetto, non per avercela con i disabili. Però, giustamente, non ci sono altri fondi e comunque è

comunque importante spenderli. Detto questo, bisogna Vice Sindaco chiarirsi le idee anche sulle aziende quando aprono, chiudono perché se l'Amministrazione si prende i meriti di quando, secondo me, io dico la mia e lo dico sempre anche quando incontro i cittadini da questo punto di vista: Scandicci è un Comune, da un punto di vista di Bilancio fortunato. E' fortunato perché, a differenza di altri Comuni, più o meno degli stessi abitanti, il Bilancio del Comune di Scandicci è più alto. Perché? Perché fondamentalmente ha modo di incassare, anche ha molte aziende sul territorio e quindi ha anche grosse aziende. Per cui, sicuramente, ha anche degli introiti dalle aziende di vario tipo: le tasse. Le tasse, sicuramente ha un modo di..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, no, ci sono anche l'immondizia, TARI ecc, li prende il Comune quindi non è che, la chiede il Comune, che poi rigira. Però, avere tante aziende sul territorio è sicuramente una fortuna per il Comune di Scandicci. Io non credo sia merito dell'Amministrazione. Se è merito dell'Amministrazione allora è demerito dell'Amministrazione quando le aziende chiudono. Perché se io mi prendo il merito perché laddove c'era la Matec apre una nuova azienda, allora mi devo prendere il demerito quanto la Matec chiude, cosa che non è stata fatta da questa Amministrazione, anzi dalla vecchia amministrazione. Mi ricordo i vari dibattiti ecc, responsabilità meno di zero, anche se, forse, delle responsabilità politiche c'erano e c'erano in mezzo anche dei politici di livello nazionale dietro a quella, alla Matec e a tutto quello che riguardava l'Electrolux ed altre aziende del territorio. Quindi, decidiamoci da questo punto di vista, così come decidiamoci, caro Vice Sindaco, anche sul Rendiconto 2016/Preventivo 2017, perché se si evita di votare una mozione incidentale trovando la scusa, il meccanismo di dire questa era una, qui si sta parlando del Rendiconto 2016, quindi quello che dici dovremo farlo sul 2017, allo stesso modo le centrali termiche ecc, sono tutte nel 2017, vediamo se saranno fatte perché, cioè, è stato messo nel 2016..(VOCI FUORI MICROFONO)..nel 2016 i ragazzi ci avevano freddo nelle scuole. Cioè nel 2016 era assolutamente le centrali termiche nel preventivo 2016, se non sbaglio, c'era quella del Turri, doveva essere preso un mutuo per cambiare la centrale termica del Turri, tant'è che io dissi anche all'epoca di essere contrario al prendere il mutuo per la centrale termica del Turri. Certo, mettere le centrali termiche nuove nelle scuole è una cosa positiva, ma non c'ho non toglie che nel complesso arrivano comunque soldi, ci sono comunque soldi spesi e dati a varie associazioni, di cui io non condivido, e a varie, evasione fiscale, ho fatto prima tutto l'elenco, per cui comunque uno può essere contrario al Bilancio. Essere contrari al Bilancio non vuol dire essere contrari a tutte le spese dell'Amministrazione Comunale, ma essere contrari all'impostazione che l'Amministrazione Comunale dà ad un Bilancio. Quindi, se si prende il Bilancio 2016 se si fa sul Bilancio 2016. Se si fa un discorso anche sul 2017, allora poi vado a vedere anche le spese del 2017. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Si è prenotata la Consigliera De Lucia immagino per fatto personale. Prego, Consigliera. >>

**Parla il Consigliere De Lucia:**

<< Grazie Presidente. Naturalmente, se ho sbagliato, diciamo, il discorso della tempistica era soltanto perché, comunque, in ogni caso per me, come penso per tutto il resto del Consiglio, il momento del Bilancio, comunque delle previsioni di Bilancio è il momento più importante anche per capire che direzione abbiamo preso e stiamo continuando a prendere. Quindi, naturalmente, se è mancato quest'anno e io ho detto che mi dispiaceva, se non è mancato l'anno scorso, ho sbagliato, faccio pubblica ammenda. Ti ringrazio, comunque, di essere stata chiamata in causa perché a quel punto aggiungo soltanto una cosa: la fortuna aiuta gli audaci, dove audace per me non significa che è una persona sprovveduta, dove audace per me significa, diciamo, una visione che nel corso degli anni ha portato uno sviluppo di tutta una serie di elementi, che hanno consentito a, magari, una posizione strategica, che naturalmente non è merito di nessuno, di potersi sviluppare per poter diventare una parte indispensabile di un'area che, comunque, è quella fiorentina abbastanza importante, ma dove Scandicci ha acquisito tutta una sua identità, una sua forza anche politica proprio perché, comunque, c'è stato uno studio dell'investimento delle risorse, che ha valorizzato quello che comunque già c'era. Quindi, in linea di massima, saremo pure fortunati, però ci sono tante persone e tante amministrazioni, che possono vantare questo tipo di particolarità, questo tipo di..>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Consigliera, la devo interrompere, mi scusi. >>

**Parla il Consigliere De Lucia:**

<< Sì. Semplicemente, non è semplicemente scontato portarle a fondo. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Ci sono altri interventi sulle delibere in discussione? Se non ci sono altri interventi metterei in votazione il Punto n. 3 all'ordine del giorno.

Scusi, scusate, metterei in dichiarazione di voto il punto, ho detto votazione, volevo dire dichiarazione di voto il Punto n. 3 all'ordine del giorno. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, metterei in votazione. >>

**Argomento N. 3**

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto della Gestione Esercizio 2016 dell'Istituzione Scandicci Cultura. Nuova definizione degli stanziamenti di Bilancio 2016 e conseguente sua riapprovazione.**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Prego, colleghi. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 19, favorevoli 15, contrari 4. Approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Consigliere Batistini. Possiamo chiudere la votazione.

Non partecipano al voto 4, presenti al voto 15, favorevoli 15. Approvato. >>

**Argomento N. 4**

**OGGETTO: Rendiconto della gestione esercizio 2016. Approvazione.**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo alle dichiarazioni di voto sul Punto n. 4 dell'ordine del giorno. Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto mettiamo in votazione il Punto n. 4 all'ordine del giorno.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 19, favorevoli 15, contrari 4. Approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 4, presenti 15, favorevoli 15. Approvato. >>



**Argomento N. 5**

**OGGETTO: Rendiconto della gestione 2016 consolidato con l'Istituzione Scandicci Cultura (art. 11, c. 8, D.lgs 118/2011). Approvazione.**

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, colleghi, discutiamo quindi le votazioni, le dichiarazioni di voto sul Punto n. 5 all'ordine del giorno. Se non ci sono interventi aprirei la votazione sul Punto n. 5. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 19, favorevoli 15, contrari 4. Approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità del Punto n. 5. Possiamo chiudere la votazione.

Non partecipano 4, presenti 15, favorevoli 15. Approvato.>>

## **Argomento N. 6**

**OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 D.lgs 267/00 per registrazione sentenza n. 3648/14 del Tribunale di Firenze.**

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo allora alla discussione del Punto n. 6 all'ordine del giorno – Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267 per registrazione sentenza n. 3648 del Tribunale di Firenze. Ci espone la delibera l'Assessore Lombardini. Prego, Assessore. >>

### **Parla l'Assessore Lombardini:**

<< Sì, grazie Presidente. Dunque, si tratta della registrazione di questa sentenza del Tribunale di Firenze la 3648 del 2014. Si tratta di una sentenza nella quale il Comune, nonostante il Tribunale abbia rigettato la domanda di parte attrice ricordo semplicemente che si trattava di una causa per il riconoscimento di una proprietà di terreno, dove il Comune era convenuto unitamente ad altri due soggetti, il giudice ha ritenuto, pur respingendo la domanda di parte attrice, di compensare le spese. Conseguentemente l'Agenzia delle Entrate ha inviato a carico solidale di tutte le parti del procedimento la spesa di registrazione della sentenza, che ammonta a 208 Euro. Pertanto, la registrazione di questa sentenza impone il riconoscimento come debito fuori Bilancio dell'importo di 208 euro, salvo poi riconoscere e richiedere a tutte le altre parti in causa, per responsabilità solidale, la quota parte pari a 52 Euro per ciascuno. Quindi, si tratta di un obbligo dovuto per legge, in quanto l'Agenzia delle Entrate ha già inviato all'Amministrazione, così come a tutte le altre parti, la richiesta di pagamento, con la rivalsa, poi, da parte del Comune, in questo senso la delibera si esprime, degli importi che vengono pagati a favore anche degli altri soggetti. >>

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi per la delibera al Punto n. 6 dell'ordine del giorno? Se non ci sono interventi, aprirei le dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, aprirei la votazione sul punto n. 6 all'ordine del giorno.

Un attimo, colleghi. Prego. Manca, Consigliere Batistini non è stato registrato il suo voto. Grazie.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 4, presenti 15, favorevoli 15, approvato.

Apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità del Punto n. 6. Possiamo chiudere la votazione.

Non partecipano al voto 4, presenti 15, favorevoli 15. Approvato. >>

## **Argomento N. 7**

### **OGGETTO: Servizi bibliotecari 2017-2020. Autorizzazione impegni pluriennali.**

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Passiamo ora alla discussione del Punto n. 7 dell'ordine del giorno – Servizi bibliotecari 2017-2020. Autorizzazione impegni pluriennali. Ci espone la delibera il Sindaco Sandro Fallani. Prego. >>

#### **Parla il Sindaco Fallani:**

<< Grazie Presidente. Si tratta di una delibera dal portato evidentemente tecnico, che richiede al Consiglio Comunale la possibilità di andare oltre la previsione della legislatura, quindi andare oltre il 2019, quindi con la scadenza 2020, per autorizzare, per dare l'autorizzazione triennale per l'espletamento dei servizi di front-office della nostra Biblioteca Comunale che, come sapete bene, ormai da qualche anno, la gara terminerà nelle prossime ore, è in vigore dal 2014, utilizza in modo integrato rispetto al personale dipendente del Comune di Scandicci, anche il personale della cooperativa, in questo caso una cooperativa, che ha vinto i servizi di gare. E siamo in rete, e questo è un elemento ulteriormente vincolante per quanto ci riguarda, con il Comune di Lastra a Signa e il Comune di Firenze per la gestione dei servizi interbibliotecari. E questo lega ulteriormente la possibilità di una previsione minore rispetto ai tre anni. Certo, l'indicazione dei tre anni richiama i principi della efficienza, della economicità e non ultimo della stabilità dei contratti lavorativi per quanto riguarda i lavoratori presenti dentro la biblioteca. Quindi, si richiede al Consiglio Comunale la possibilità di autorizzare l'espletamento della gara fino al 2020, per cui la parte restante del 2020, i primi sei mesi, che vanno oltre le competenze di questa legislatura e di questo Consiglio Comunale. >>

#### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Sindaco. Apriamo gli interventi. Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto, allora mettiamo in votazione il Punto n. 7 all'ordine del giorno.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 2, presenti al voto 17, favorevoli 17. Approvato. >>

## **Argomento N. 8**

**OGGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza Per Scandicci, Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su "Previsione della Figura del Killer Cost nell'amministrazione".**

### **Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, colleghi, procediamo con il nostro ordine del giorno. C'è la discussione al Punto n. 8 la mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia..scusate. L'immediata eseguibilità. Allora, apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità. Tra l'altro non mi registra la votazione, non so se a voi risulta. Mettete pure il mio voto favorevole manualmente. Grazie.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 17, favorevoli 17.

Bene, colleghi, adesso procediamo davvero al Punto n. 8 con la mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra Fratelli d'Italia su Previsione della figura del Killer Cost nell'Amministrazione. Espone la mozione il Consigliere Batistini, il proponente. Prego, Consigliere. >>

### **Parla il Consigliere Batistini:**

<< Sì, grazie. Rapidamente. La mozione chiede di riferire in organico dell'Amministrazione una nuova figura fondamentale. Siccome in questi anni di Consiglio Comunale ho notato che ci sono alcune spese più alte, rispetto a quello che potremmo ottenere, l'altra volta si parlava delle gare Consip, che non sempre sono a vantaggio, a mio avviso, dell'Amministrazione, ma non solo. Sotto i 40 mila Euro, per legge, gli affidamenti sotto i 40 mila Euro non c'è l'obbligo di fare un bando pubblico, per cui teoricamente l'Amministrazione e il dirigente può decidere di affidare lavori di vario tipo a chiunque, fino ad una certa cifra. Quindi, ovviamente, mi metto nei panni dei dirigenti dei settori che non è facile trovare sempre il prezzo e la qualità migliore perché, ovviamente, hanno anche altro da fare, dovrebbero stare tutto il giorno a cercare preventivi, telefonare ecc. Quindi, chiedo, siccome oltre a questo c'è anche, ci sono anche ho visto, ho potuto vedere anche in una Commissione Garanzia e Controllo, che abbiamo fatto ad inizio legislatura, delle bollette per esempio della ADSL, di Internet ecc, pagate dall'Amministrazione per delle scuole a cifre dei contratti vecchi, dei contratti fatti anni fa, magari anni fa un ADSL costava 60 Euro al mese, se te non vai o anche 100 Euro al mese, perché alcune scuole paghiamo anche quelle cifre lì, anche di più, se te non vai, come succede nella vita di ognuno noi, tutti i giorni, tutti i giorni no, ma tutti gli anni e ogni sei mesi a controllare le varie spese, magari in bolletta ti trovi qualcosa in più, oppure nessuno ti viene a dire guarda c'è l'opportunità di risparmiare sulle bollette ecc. Quindi, io vorrei fondamentale dotare l'Amministrazione di una persona, magari giovane, un giovane in gamba, che è senza lavoro, di potere entrare, visionare questi vari contratti, le varie spese e cercare la soluzione migliore per l'Amministrazione anche laddove ci sono i contratti in essere. Faccio un esempio: se l'Amministrazione paga 120 Euro per l'ADSL in venti scuole, capita dei genitori,

perché voi sapete io ho questo vizio di parlare e magari mi contattano vari genitori, oltre ad avermi detto del fatto della Pertini, mi hanno detto che loro stessi, avendo visto i vari contratti dell'Amministrazione Comunale, hanno scoperto che c'era un contratto ancora in essere in una scuola che non era autorizzata, cioè si pagava per niente, praticamente. Quindi, ci possono essere queste cose, non è una colpa di nessuno nella fattispecie, però siccome ci possono essere e ci sono anche a Scandicci questi problemi, se troviamo qualcuno che ci fa risparmiare dei soldi e che guadagna, magari, in provvigione rispetto a quello che ci ha fatto risparmiare, io credo che potremmo fare un piacere a chi verrà e a tutti i cittadini di Scandicci che potranno risparmiare. Aggiungo anche che poi, ripeto, l'ho già detto, ma lo ripeto, che magari questa figura, a mio avviso, dovrebbe essere giovane, perché i giovani, questa è una battaglia che io feci anche nella scorsa legislatura, per le assunzioni, per quando devono entrare a lavorare nell'Amministrazione Comunale sono sempre penalizzati, perché in qualsiasi bando tu faccia, praticamente, anche per un incarico di consulenza esterna di qualsiasi tipo, sempre si va a vedere l'esperienza: che sia prendere un avvocato, un geologo, un architetto, una consulenza ecc, in tutti i bandi c'è l'esperienza nelle precedenti amministrazioni, in altri settori, in altri Comuni ecc. E' sempre così. Quindi, i ragazzi, fundamentalmente appena laureati, sono penalizzati da questo perché l'esperienza non possono averla fatta. Quindi, se possiamo dare una mano a qualcuno e al tempo stesso risparmiare, credo che faremo un piacere alla cittadinanza. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. Mi ha chiesto la parola l'Assessore Toscano. Prego Assessore. >>

**Parla l'Assessore Toscano:**

<< Si sente? Sì. Mah, a questa domanda, questa mozione che è stata fatta l'11 novembre del 2016, quindi si parla di otto mesi fa, credo che siano state date indirettamente delle risposte varie volte, l'ultima oggi quella del Vice Sindaco quando ha parlato dei risparmi che il Comune di Scandicci fa registrare con i costi standard, forniti dallo Stato, per giudicare che sia una buona Amministrazione per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi. Il nostro è un Comune virtuoso, per cui ritengo che sia un po' superata. Comunque, andando un poco nel dettaglio, io faccio presente al Consigliere Batistini, prima cosa che siamo una pubblica amministrazione non siamo una azienda privata, quindi c'è poca discrezionalità a non poter scegliere ruoli, che non siano nell'organico, nella pianta organica e così via dicendo, questa figura di questo assassinio dei costi, se ci fosse la Consigliera Franchi mi avrebbe già fatto un appuntino perché è costo killer, non killer cost. Okay? Dicevo faccio presente al Consiglio, qualora non lo sapesse, che per quanto riguarda luce e gas noi siamo obbligati a fare riferimento alla convenzione CET, che è il soggetto aggregatore della Regione Toscana, quindi lì non c'è possibilità di scelta. Per quanto riguarda l'utenza dell'acqua, e qui sto parlando degli importi più alti delle utenze, non siamo in presenza di libero mercato e pertanto il fornitore necessariamente è Publiacqua. Così per la telefonia fissa e mobile è acquisita

mediante adesione in convenzione Consip, secondo quanto previsto (parola non comprensibile) gli uffici con l'articolino comma 450 della Legge 296 del 2006. Per quanto riguarda, invece, gli acquisti sotto i 40 mila Euro è giusto che c'è discrezionalità, ma i nostri uffici, compatibilmente con quanto è previsto dalla norma del Codice Civile, chiedono sempre minimo tre preventivi, minimo tre preventivi in base ai quali vengono poi scelti i fornitori più giusti con il principio di rotazione del rapporto qualità prezzo. Quindi, ritengo che una figura del genere, ripeto, che oltretutto non è prevista negli organici della funzione pubblica, quale noi siamo, è un po' superflua, insomma.>>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Assessore Toscano. Ci sono interventi per la mozione in discussione? Consigliere Bencini, prego. >>

**Parla il Consigliere Bencini:**

<< In linea di principio una figura di controllo sulla revisione dei costi sta prendendo campo nelle aziende più strutturate e anche nelle pubbliche amministrazioni, in alcune pubbliche amministrazioni. Per cui, in linea di principio generale non saremmo contrari ad individuare una figura del genere. Tuttavia, ci lascia perplessa la mozione in quanto parla di una figura professionale, cosa che, come ha spiegato l'Assessore, non rientra nelle discrezionalità del Comune. Quindi, caso mai, dovrebbe essere una figura interna, preposta a questo tipo di controllo e non retribuita in percentuale, ma, eventualmente, con un piccolo incentivo sui risparmi garantiti, che sono quelli che derivano da quegli importi inferiori ecc, ecc. Se emendata in questo senso, come principio generale, potrebbe anche essere votata favorevolmente, altrimenti non la voteremo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Bencini. C'è quindi una proposta di emendamento a cui chiedo..grazie, di metterla per iscritto così che possa essere valutata. Ci sono, intanto, altri interventi? Allora, aspettiamo l'emendamento. Dobbiamo farla vedere anche al Consigliere Batistini e poi. Consigliere Batistini, do un attimo lettura dell'emendamento, così è chiaro a tutta l'aula.

Sostanzialmente, l'emendamento proposto è: "si impegna il Sindaco e il Presidente del Consiglio ad attivarsi affinché il Comune di Scandicci possa avvalersi di una figura all'interno del personale, che possa rivedere i contratti in essere in modo tale da fare risparmiare l'A.C. Tale persona potrebbe essere incentivata in percentuale a quanto farà risparmiare al Comune di Scandicci". Quindi, Consigliere Batistini, se si vuole esprimere. Un attimo, perché non si sente. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Va bene, accetto l'emendamento del Consigliere Bencini. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Bene, grazie Consigliere Batistini. Allora, ci sono interventi per la mozione così emendata? Se non ci sono interventi, aprirei le dichiarazioni di voto sulla mozione al Punto n. 8 dell'ordine del giorno. Consigliere Pacini, prego. >>

**Parla il Consigliere Pacini:**

<< Grazie Presidente. Fare Comune si esprime con voto contrario alla mozione e anche al, insomma alla mozione emendata anche dal Movimento 5 stelle. Fondamentalmente, quanto ha detto l'Assessore è, diciamo, in linea con quello che si sta avverando soprattutto da quando è stata anche protocollata la mozione. L'idea, comunque, di avere un risparmio su quanto riguarda i vari contratti e i vari costi dei servizi dell'Amministrazione, è una idea che comunque deriva da un mandato, che dà la Giunta a tutti gli uffici tecnici e ai propri dipendenti. Quindi, c'è un volere istituzionale da parte dell'Amministrazione nella riduzione dei costi e nel trovare comunque un servizio che sia efficiente e migliorativo e non è nell'individuazione né di una persona fisica, che questo possa portare ad una diminuzione dei costi. Grazie. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Pacini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono, prego Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

**Parla il Consigliere Batistini:**

<< Dico solo a maggior ragione, Consigliere Pacini e Assessore Toscano, proprio perché se c'è la volontà anche dell'Amministrazione Comunale si può fare senza costi ulteriori, che gravano sull'Amministrazione, non vedo perché non si possa fare. Mi sembra, anzi, un incentivo ulteriore per dire un occhio in più non guasta mai e alla fine potrebbe essere utile per cercare di risparmiare. Il concetto è quello e tutti dovremo cercare di risparmiare il più possibile. Ripeto, ci sono contratti datati, vecchi, che riguardano telefonie, scuole, ecc, che magari uno non ci mette l'occhio e, magari, invece in questa maniera potrebbero essere rivisti e si potrebbe risparmiare qualcosa. E chiudersi a riccio a prescindere e dire lo stiamo già facendo, da dopo che, da quando è stata presentata la mozione ad oggi lo stiamo facendo, mi sembra una ennesima scusa per trovare il mondo di bocciare una mozione, dicendo lo stiamo già facendo e quindi te la bocciamo. Poi, se vi piace fare in questa maniera, che devo dire? >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola alla Consigliera De Lucia per dichiarazione di voto. Prego. >>

**Parla il Consigliere De Lucia:**

<< Il Partito Democratico voterà contrario a questa mozione e anche alla mozione emendata perché, comunque, questo tipo di rapporto, rispetto al risparmio e ad una efficienza dei costi, è un discorso di visione di insieme di tutti quanti gli uffici. Non è che c'è bisogno di incaricare una figura che abbia questa come finalità. Quindi, la

votiamo semplicemente perché non ha senso nell'ottica di quello che già la struttura, nel suo insieme, sta facendo. >>

**Parla il Presidente Pedullà:**

<< Grazie Consigliera De Lucia. Allora, apriamo la votazione sul Punto n. 8 all'ordine del giorno.

No, no, ma non mi funziona ancora. Comunque, posso ancora nuovamente, se me lo inserite, dichiaro il mio voto contrario. Esatto. Chiudiamo pure la votazione.

Presenti al voto 19, favorevoli 4, contrari 15. Respinto.

Bene, colleghi, chiudiamo qui la nostra seduta. Ci riaggiorniamo nella giornata del 20 di giugno. Grazie.>>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 23,33.**